

AI LETTORI

A causa dell'agitazione del poligrafo, che riprendono ogni volta il trattamento con gli addetti al ministero del Lavoro, «l'Unità» è costretta a uscire con numero di pagine e notizie in completezza e senza parte delle cronache locali.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Berlinguer questa sera in TV (ore 22)

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, parlerà questa sera alle ore 22 a «Tribuna politica» (TV2) e risponderà alle domande di alcuni giornalisti.

Senso di responsabilità

NESSUNO ha potuto mostrarsi onestamente sorpreso per il dissenso dai noi espresso dinanzi alle decisioni del Consiglio dei ministri, dopo che avevamo dato una valutazione sostanzialmente positiva del «vertice» svoltosi il giorno precedente con la partecipazione della DC e di tutti i gruppi della «non sfiducia».

Del «vertice» avevamo apprezzato l'atmosfera realistica e costruttiva e alcuni orientamenti e preoccupazioni comuni. Nonostante la diversità, su varie questioni, dei giudizi e delle posizioni, si era preso atto dell'accordo sindacati-Confindustria e se ne era riconosciuta l'importanza, anziché limitarsi a rilevare l'«insufficienza», non si era manifestata alcuna tendenza a brusche forzature nei confronti dei sindacati, si era allargato il discorso dal tema della dinamica del costo del lavoro ad altri temi di lotta all'inflazione e di politica economica, si era manifestata preoccupazione per gli effetti inflazionistici di un ampio aumento dell'IVA. Da questo quadro le decisioni del Consiglio dei ministri si sono distaccate su almeno due punti: la portata dell'aumento dell'IVA e i possibili interventi sulla scala mobile e sulla contrattazione aziendale.

È inutile ripetere che il governo è «autonomo» e ha il «dovere di governare». Siamo stati i primi a tener conto del «dovere» e dei particolari caratteristiche dell'attuale situazione politica, che non abbiamo voluto in quella sede porre in discussione, e a parlare di reciproca autonomia tra governo e partiti. Sapevamo che il governo avrebbe potuto decidere, come poi ha deciso, una fiscalizzazione degli oneri sociali che si spingesse al di là del limite entro cui noi abbiamo sempre sostenuto che andasse contenuta nel 1977 (notte di oltre 100 miliardi); sapevamo che avrebbe potuto non accogliere, come in effetti non ha accettato, la nostra proposta alternativa di una sospensione degli scatti di contingenza sui contributi sociali. Ma pensavamo che il governo dovesse tener conto della delicatezza di alcuni punti, su cui poteva incrinarsi il suo rapporto con forze politiche e sociali fondamentali.

CCHE COSA sia accaduto tra la riunione del «vertice» e la riunione del Consiglio dei ministri, e, soprattutto, in seno a quest'ultima, non spetta al «vertice» dirlo. Quel che è certo è che il senso della misura e il realismo che erano sembrati prevalere nel «vertice» hanno finito per cedere di poco avvertenze. Non ce ne meravigliamo. Nella DC si sviluppano auto-critiche di vario segno. Si compiono brusche virate anche nel giro di 24 ore, e non sono pochi coloro che si lasciano guidare da logiche meschine di rivalità e di sfida. Ma allora nessuno deve meravigliarsi della prontezza e fermezza delle nostre reazioni, e, soprattutto, della forza con cui denunciare la gravità delle conseguenze che possono avere manovre spregiudicate e decisioni non meditate.

Parliamo di conseguenze politiche, in un momento in cui la gravità della situazione del Paese esige il massimo sforzo costruttivo da parte di tutti, la paziente ricerca di ogni possibile convergenza tanto sul terreno della lotta all'inflazione e della politica economica nel suo complesso quanto sul terreno della difesa dell'ordine democratico e del rafforzamento della coesione civile e morale della nazione, così da vicino insidiata da tanti fattori di crisi e di disgregazione. E parliamo di conseguenze sociali. Gli interventi sulla scala mobile e sulla contrattazione aziendale, sanciti dal decreto sulla fiscalizzazione, sono, lo ripetiamo, pesanti. Come si poteva pensare che i sindacati accettassero o subissero decisioni prese senza che con essi se ne fosse minimamente discusso, e con tutti i poteri di controllo democratico e del rafforzamento della coesione civile e morale della nazione, così da vicino insidiata da tanti fattori di crisi e di disgregazione. E parliamo di conseguenze sociali. Gli interventi sulla scala mobile e sulla contrattazione aziendale, sanciti dal decreto sulla fiscalizzazione, sono, lo ripetiamo, pesanti. Come si poteva pensare che i sindacati accettassero o subissero decisioni prese senza che con essi se ne fosse minimamente discusso, e con tutti i poteri di controllo democratico e del rafforzamento della coesione civile e morale della nazione, così da vicino insidiata da tanti fattori di crisi e di disgregazione.

IL DECRETTO sulla fiscalizzazione va dunque modificato in alcuni punti cruciali, e non dovendo queste modifiche che oggi si dimostra di avere coscienza della gravità della situazione e senso di responsabilità. E non c'è dubbio che passi ora attraverso il superamento di questo scoglio anche la ricerca di non impreviste convergenze tra la DC e i partiti della «non sfiducia», sul terreno della politica economica, come l'on. La Malfa suggerisce. Noi comunisti non ci tiriamo indietro: abbiamo fatto, nel «vertice» di giovedì scorso, proposte concrete per lo sviluppo in tutte le direzioni della lotta all'inflazione, nel quadro di una politica non di restringimento ma di allargamento e rinnovamento della base produttiva del Paese, e siamo pronti a confrontare le nostre proposte con quelle degli altri partiti democratici.

Non ci si illuda, invece, di potersi impressionare con la campagna mistificatoria e demagogica che alcuni settori della DC vanno intesendo nei nostri confronti. L'attacco all'accordo Confindustria-sindacati del 1975 per la contingenza (quello che l'on. Donat Cattin definisce, poco seriamente, l'accordo Agnelli-Lama, quasi che esso non fosse stato voluto e siglato dall'intera Federazione unitaria e quindi anche da settori e da uomini del movimento sindacale della DC) è un'operazione di insinuazione della recente intesa tra organizzazioni di lavoratori e degli imprenditori, sfociando — nella pubblica dichiarazione di alcuni esponenti dc — nella denuncia delle presunte responsabilità di socialisti e comunisti che avallando le posizioni dei sindacati e rifiutando drastiche misure legislative sulla scala mobile avrebbero reso inevitabile un provvedimento di fiscalizzazione, a tutto danno dei «poveri» (diciamo dell'on. Donat Cattin, per i quali alcuni di noi sarebbero potute fare ed era già pronto a fare il governo. L'accesso è risibile; e sembra impossibile che qualcuno creda di poter coprire la responsabilità anche e recente della DC per la situazione del Mezzogiorno e per la crisi degli investimenti e dell'occupazione).

COMUNQUE, sia che si voglia rispolverare la grossolana polemica sul «corporativismo» operaista e nordista dei sindacati, delle sinistre e del PCI, sia che si voglia discutere con un minimo di serietà le questioni del rapporto tra difesa degli interessi dei lavoratori occupati e soluzione dei maggiori problemi economici e sociali dell'Italia, ci si invita a nozze.

In qualsiasi sede, avremo modo di ricordare a pur senza identificare con le posizioni dei sindacati, con i partiti di politica economica, e con quelli abbiamo da tempo intrecciato un dialogo critico — quanto si sia impegnato in questi anni il movimento sindacale unitario nella battaglia per gli investimenti, per l'occupazione, e quali siano state le risposte dei governi, talmente elusiva e inadeguata da rendere assai arduo, per i sindacati, il proseguimento di ogni confronto e lo stesso sforzo teso a spostare l'asse della propria azione dalle rivendicazioni salariali a obiettivi di politica economica. Avremo modo di ricordare l'impegno che noi comunisti abbiamo posto e stiamo ponendo — noi che ci vantiamo di parlare lo stesso linguaggio a Napoli e a Milano, nei convegni culturali e negli incontri con gli operai — nella lotta contro le posizioni corporative, nella lotta per la politica di austerità, che imponga sacrifici — ma non soltanto, certo, alla classe operaia! — in funzione di un reale risanamento e di un nuovo sviluppo economico e sociale del Paese. Più che a sfidarsi su questo terreno, si pensi dunque con serietà a evitare pericolose tensioni e rotture politiche e sociali, nell'interesse del regime democratico e della nazione.

Giorgio Napolitano

Dopo le decisioni del governo e alcune dichiarazioni di Zaccagnini

Critiche alle incertezze e alle chiusure della DC

Il segretario democristiano afferma che una crisi sboccherebbe in nuove elezioni anticipate (poi ridimensiona il senso delle sue parole) - Andreotti non esclude modifiche ai decreti - Natta: dalla attuale situazione non si esce senza una chiara ricerca di convergenze

Sui provvedimenti del governo

Lettera dei sindacati ai partiti per un incontro collegiale

Scioperi all'Alfa e in altre aziende - Le iniziative a Torino, Milano, Bologna, Pavia, Firenze, Napoli
Questo mese la contingenza scatta di nove punti

La segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL ha chiesto ai partiti democratici una riunione collegiale da tenersi possibilmente mercoledì per «illustrare e confrontare le posizioni» in merito al provvedimento di fiscalizzazione del costo del lavoro. I sindacati nella lettera inviata alle forze politiche ribadiscono il giudizio espresso nella riunione della segreteria tenuta martedì, conclusa con la decisione unanime di indire un programma di assemblee nei posti di lavoro con modalità da definire dalle organizzazioni di categoria e territoriali. Sottolineano di aver espresso «riserve» per taluni aspetti e per altri «un netto giudizio negativo». Le nostre riserve — afferma il comunicato della Federazione CGIL, CISL, UIL — riguardano l'ampiezza della fiscalizzazione degli oneri sociali, i modi del finanziamento e la mancata correlazione fra un così consistente prelievo alla politica degli investimenti al fine di avviare la ripresa produttiva. I giudizi negativi interessano particolarmente due aspetti: la fiscalizzazione della scala mobile e l'aumento dell'IVA e la non derubatura del costo del lavoro a vantaggio delle aziende, per i quali si chiede il superamento.

Anche la Confindustria ha rimesso il direttore per la valutazione dell'accordo raggiunto con i sindacati e dei provvedimenti del governo, e dei disaccordi degli imprenditori ha ritenuto che siano stati creati presupposti «soddisfacenti» per un miglioramento della struttura della scala mobile e delle relazioni industriali in Italia. Meno soddisfacenti sarebbero gli effetti di breve periodo della fiscalizzazione dei costi di impresa.

Per quanto riguarda il passo al quale i sindacati hanno chiesto un nuovo confronto sia per il costo del lavoro sia per l'occupazione non sono da registrare reazioni. Venerdì dovrebbe riunirsi il Consiglio dei ministri ma ancora non è noto l'ordine del giorno. Fare comunque che si discutano fattori di attuazione dell'accordo per il pubblico impiego.

Scooperi, manifestazioni, iniziative di lotta di vario tipo per la modifica del decreto e per una valida politica degli investimenti produttivi sono stati in numerose fabbriche. Mentre si prepara lo sciopero di due ore dei metalmeccanici per domani, a Torino anche una migliaia di lavoratori si sono fermati, per due ore. Tra i metalmeccanici, scooper, compatti, si

Dopo il «vertice» della scorsa settimana, le decisioni del governo in materia economica (le quali hanno provocato una precisa presa di posizione — cioè è ammesso a chiare lettere dalla stessa segreteria del partito democristiano — da una incertezza di fondo, dalla mancanza di prospettive. A questo si aggiunge, però, la pretesa di forzare la situazione, quasi non fossero noti i termini del quadro che si è determinato dopo il 20 giugno, e non fosse chiaro che oggi una maggioranza può essere trovata solo attraverso la ricerca di convergenze con i partiti della «non sfiducia».

Dopo il «vertice», il governo ha preso per decreto dei provvedimenti che vanno chiaramente al di là degli impegni assunti e delle materie discusse, quello che intacca il funzionamento della scala mobile a proposito dell'incremento degli aumenti dell'IVA e quello che riguarda la contrattazione sindacale aziendale. Ebbene, difesi ai «prezzi» del PCI, del PSI e dei sindacati, il gruppo dei deputati democristiani ha deciso l'altra sera una difesa rigida di quei provvedimenti, prospettando — se non intervenissero correzioni di rotta — una sfida al partito dell'area dell'astensione.

È in questo quadro, in cui forze diverse dello schieramento interno di mirano a imbastire manovre tortuose, che il segretario della DC,

c. f.
(Segue in penultima)

Per rinnovare la scuola, contro la violenza fascista

Oggi studenti medi e universitari manifestano a Roma

Davanti al ministero della P.I. parlerà Bruno Trentin - L'incontro del Senato accademico, dei sindacati e dei partiti con Andreotti sulla situazione dell'ateneo capitolino
Anche ieri un corteo di migliaia di giovani

Un lunato incontro del rettore dell'ateneo romano, Antonio Ruberti, dei rappresentanti del Senato accademico, delle forze politiche democratiche e dei sindacati con il presidente del Consiglio nella mattinata, un arduissimo corteo di studenti indetto dai gruppi che hanno promosso l'occupazione dell'Università, per le vie della capitale, nel pomeriggio.

Questi i due fatti salienti della giornata di ieri a Roma, nella battaglia che ha come obiettivo una profonda riforma dell'Università, mentre si attende cioè la manifestazione degli studenti medi e universitari. I giovani si asterranno dalle lezioni per molti aspetti: immoderata inflazione, disoccupazione e oggi in un'anziosa mobilitazione. La disoccupazione è oggi in un'anziosa mobilitazione. La disoccupazione è oggi in un'anziosa mobilitazione. La disoccupazione è oggi in un'anziosa mobilitazione.

Duccio Trombadori
(Segue in penultima)

Una riforma organica

Al FONDO del movimento di protesta che muove contro l'attuale Università e oggi a Roma, vide entrare in lotta le scuole superiori vi è un dato che va valutato prima di ogni altro, prima, cioè, di entrare nel merito degli orientamenti diversi, e tanto apparsi attraverso quali la protesta si esprime. Questo dato è quello della condizione grave e per molti aspetti immoderata fatta alle giovani generazioni. La disoccupazione è oggi in un'anziosa mobilitazione. La disoccupazione è oggi in un'anziosa mobilitazione. La disoccupazione è oggi in un'anziosa mobilitazione.

Il fatto che il livello di istruzione sia elevato e ciò sia stato ottenuto a costo di una grande spesa ed è alla base della difesa e dell'ordine. Ma il ciò doveva corrispondere a una nuova, organica riforma della funzione dell'istituzione della scuola. In particolare modo della scuola superiore e della Università. In un'anziosa mobilitazione, per un successo, di misure particolari, che spesso hanno raggiunto qualche risultato. Vi è una crisi non fonda; da essa ogni ragionamento sul presente parte e deve partire, e della crisi la parte più grande della nostra vita vive pesantemente le conseguenze. Contemporaneamente, però, si avverte che per tutti la crisi non è che si fatica ad imporre un senso meno angusto, che manca una direzione politica del Paese la capacità di imporre la svolta che sarebbe necessaria. L'ultimo esempio è stata la estrema povertà, a dei propositi e di prospettive con cui il governo si è presentato alla conferenza sulla occupazione giovanile.

Alla condizione generale si aggiunge quella specifica dell'Università e della scuola media superiore. È evidente a chiunque che i problemi dell'occupazione giovanile non si risolvono, e la mancanza di sbocchi per diplomati e laureati dipende dalla situazione economica complessiva, dal ruolo particolarmente arretrato dell'Italia nella divisione internazionale del lavoro, e dunque nel permanere di una struttura produttiva che incorpora una quantità relativamente bassa di scientificità.

Aldo Tortorella
(Segue in penultima)

Mentre Grenga ha ricevuto una comunicazione giudiziaria

LA CONFIDENTE NON PARLA: «HO PAURA CHE MI UCCIDANO»

Registrata la sua telefonata al Servizio di Sicurezza: si sente la voce di un uomo che suggerisce - Nuovo appello di Cgil-Cisl-Uil contro la violenza eversiva



ROMA SI E' FERMATA CONTRO LA VIOLENZA - Un'ora di sciopero ieri contro le criminali trame eversive. Nel pomeriggio nella città scoppia l'onda di una manifestazione indetta dal Comitato permanente per la difesa dell'ordine democratico. Nel corso dell'incontro popolare, presieduto dal presidente della Regione, Ferrara, e della Provincia, Mancini, hanno preso la parola il prosindaco Benoni, Franco Marini, della CGIL, CISL, UIL e Arrigo Boldini, presidente dell'ANPI.

Restava sempre Rita Morena, la confidente del Servizio di Sicurezza arrestata per favoreggiamento, il per sonaggio-chiave dell'inchiesta sull'attentato mancato all'esperto Napoli Brennero. Ma non Grenga, il proprietario del casolare dove la polizia ha trovato camdiotti esplosivi e volantini intente a quell'attività sul treno — è stato intanto raggiunto da una comunicazione giudiziaria per strade.

La Morena ha fornito una certa quantità di notizie sulle attività degli attori, che gli inquirenti sono convinti di poter avere da lei anche i nomi di chi ha organizzato l'impresa. Ma la Morena non vuole parlare dopo avere cercato di far credere che ha un ruolo che non risponde per paura di essere uccisa. Nelle registrazioni delle sue telefonate alla polizia si sente chiaramente la voce di un uomo che suggerisce le informazioni sul tentativo di strade.

Ciò gli donna sarà messa a confronto con Mario Grenga.

La segreteria nazionale della Federazione Unitaria CGIL, CISL, UIL, intanto ha lanciato un nuovo appello per la vigilanza e la mobilitazione contro ogni forma di violenza eversiva.

Nelle assemblee convocate nei posti di lavoro, oltre ai problemi economici, le strutture sindacali — afferma il documento — sono chiamate ad affrontare i temi dell'ordine democratico per isolare e battere i tentativi dei gruppi della violenza fascista e spaurista, comunque camuffati, mirati a scardinare le istituzioni democratiche.

Ciò però deve essere accompagnato da una rinnovata tempestività azione, specie nella prevenzione, delle autorità preposte a tutela della libertà e della democrazia. La segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL, ritiene che sia necessario, oltre al modo a governo Sandro, e passato la palla all'autorità giudiziaria. Comunque la decisione è stata scelta con soddisfazione negli ambienti dell'opposizione democratica, anche se con un profondo senso di cautela.

Fernando Castello

IL RE DI SPAGNA JUAN CARLOS A ROMA, OGGI INCONTRA PAOLO VI E IL PRESIDENTE LEONE
IN ULTIMA

IL LEGGEMO nel «la Nazione» di Firenze un articolo di Antonio di Salvo e chi ne dice che è possibile. Progettato a partire da ottobre, il progetto di progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione. Progettato a partire da ottobre, il progetto di progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione. Progettato a partire da ottobre, il progetto di progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione.

OGGI sacrilegio!

Raggiunto l'accordo per lo scambio degli ambasciatori

URSS e Spagna riallacciano i rapporti dopo quarant'anni

Erano interrotti dalla fine della guerra civile — Il governo di Madrid ha promulgato un decreto che affida alla autorità giudiziaria la legalizzazione dei partiti, abolendo le precedenti norme

Nostro servizio **MADRID** 9. «Nell'interesse del popolo spagnolo, e sovietici e per il rafforzamento della pace e della sicurezza nell'Europa e in tutto il mondo», dice un comunicato congiunto, oggi la Spagna e l'Unione Sovietica hanno ristabilito le relazioni diplomatiche interrotte dalla fine della guerra civile 1939.

L'accordo è stato formalizzato alla vigilia della conferenza simultaneamente a Madrid e a Mosca mediante uno scambio di note tra i ministri degli affari esteri dei due paesi, Marcelino Oreja e Gromiko. Il comunicato afferma che la Spagna e l'Unione Sovietica svilupperanno le relazioni sulla base dei principi di coesistenza pacifica in conformità con la Carta delle Nazioni Unite e nel

lo spirito degli accordi raggiunti nella conferenza per la sicurezza europea.

Contemporaneamente, la Spagna ha normalizzato oggi le sue relazioni diplomatiche con altri due paesi dell'area socialista, Ungheria e Cecoslovacchia.

Il ristabilimento delle relazioni con l'Unione Sovietica è un passo storico del governo democratico. Hanno dichiarato a Madrid i bersagliere di partito comunista spagnolo Santiago Carrillo, che nella sua prima conferenza stampa tenuta a Madrid nello scorso mese di dicembre, annunciò la fine dell'opposizione del PCE alla normalizzazione delle relazioni diplomatiche fra la Spagna e i paesi socialisti.

L'attualità spagnola resterà oggi anche commentata alla riunione del consiglio di ministri che ha avuto luogo martedì sera. La notizia più importante è che il consiglio ha deciso la soppressione del registro amministrativo per i partiti politici, al quale fino ad oggi doveva sottostare ogni partito che desiderasse essere considerato legale da una cui legittimità doveva essere sottoposta al giudizio del «Movimento».

Con la soppressione di questa norma il governo affida al potere giudiziario la decisione definitiva sulla legalità o illegalità di ogni partito: sarà il tribunale supremo di giustizia a decidere sulla materia e spariranno così tutti i problemi amministrativi.

In base alla nuova norma-

zione. Ebbene, dalle sue «interviste». Così una tale cosa si può fare. Progettato a partire da ottobre, il progetto di progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione. Progettato a partire da ottobre, il progetto di progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione. Progettato a partire da ottobre, il progetto di progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione.

La protesta non si è sciolta. La lettera è arrivata. Benedetti dai socialisti. Così chi ha un'idea di quanto si è in un'attentato a San Marino e a Montecarlo, si sono mossi in una mobilitazione. Ma la scala mobile è stata ristabilita. Un'organizzazione guarda avanti. In tutto, le forze di sicurezza e di ordine pubblico sono state rafforzate. Ma la scala mobile è stata ristabilita. Un'organizzazione guarda avanti.

Fortebraccio

A PAGINA 5

Il provvedimento passerà poi al Senato

La Camera vota oggi la proroga del blocco dei fitti al 31 marzo

Entro la nuova data il Parlamento dovrebbe avere istituito il nuovo regime - Le modifiche al decreto governativo che verranno proposte in aula dal PCI e dalle sinistre

Lo chiedono tutti i gruppi politici

Il governo deve rispondere sul tema delle bioproteine

Ieri la Commissione Sanità del Senato, è stata sollecitata a discutere la questione delle bioproteine...

Rilevamento su oltre un milione di iscritti

Supera le 7000 lire la media tessera del PCI per il '77

E' abbastanza naturale che, valutando l'andamento della campagna di tesseramento e proiettando al PCI, ci si riferisca anzitutto al numero degli iscritti...

Cosa dicono le cifre a questo proposito? C'è un rilevamento assai indicativo, compiuto dalla sezione entrate di amministrazione, in rapporto alla media tessera di circa un milione di iscritti...

Il compagno Nenni compie 86 anni

Il sen. Pietro Nenni compie il 9° anniversario del quotidiano del suo partito, l'Avanti!, ed ha "strappato" una brevissima dichiarazione...

Atteggiamento negativo del governo sulla finanza locale

Nell'ultimo pomeriggio di ieri il comitato ristretto della commissione Finanze e Tesoro ha discusso un progetto di legge...

Milani vice-presidente alla Commissione Industria

Ieri, la Commissione Industria del Senato ha eletto suo vice-presidente il compagno sen. Giorgio Milani.

A che punto è la crisi / Gli economisti rispondono all'Unità

Ruffolo: a centro ne piano una politica attiva del lavoro

«Incoraggiante» la ripresa del discorso sulla programmazione - Dalla lotta all'inflazione alle trasformazioni strutturali ed al progetto di nuova società - I limiti delle passate esperienze - Il valore della disponibilità dei sindacati sul costo del lavoro - L'obiettivo della piena occupazione

Se sono forti le spinte di politica economica che, spostando risorse dai consumi privati agli investimenti...

Ritengo incoraggiante che si apra il discorso sulla programmazione. Certo, esso non può ridursi se a se stesso o restare una pura invocazione...

Convertito il decreto di miniriforma

Assicurati RCA: migliore tutela decisa al Senato

Accolte alcune richieste del PCI - Primo passo verso una riforma - Emendamenti saranno presentati alla Camera

Dopo tre giorni di serrato confronto il Senato ha approvato con un ampio margine di voti la riforma...

Il decreto tocca vasti interessi: quelli delle 200 compagnie di assicurazione che finora hanno fatto il bello e il cattivo tempo a danno degli assicurati...

Per modificare radicalmente questa situazione, che è causa di risentimento e di una organica riforma. Lo hanno ribadito i senatori comunisti e socialisti...

RISARCIMENTO DANNI - Sinora non erano limiti di indennità, ma ora si dovranno comunicare entro 60 giorni dai sinistro (comunisti e socialisti avevano chiesto che fossero 30 giorni).

Il limite di 4 milioni netti di reddito familiare è stato fissato nel '73. In queste due anni l'indice ha fatto un balzo del valore di oltre il 20 per cento...

Un importante emendamento comunista approvato in aula stabilisce che in caso di ampie perdite e perdite che continuino a compromettere la compagnia...

TARIFE - Le tariffe stabilite con l'ultimo decreto ministeriale del 30 dicembre rimangono valide ma non vi potranno essere nuovi aumenti per tutto il 1977.

La richiesta di sostanziale modifica del decreto governativo concernente il consolidamento del debito...

Il decreto di riforma approvato dal Consiglio dei ministri il 20 gennaio, illustrato dal compagno Franco Luberti...

Riunito il Consiglio nazionale dell'ANCI

Comuni sollecitano profonde modifiche al decreto Stammati

Documentata relazione del presidente Ripamonti sulla drammatica stretta finanziaria degli Enti locali

La richiesta di sostanziale modifica del decreto governativo concernente il consolidamento del debito...

Il decreto di riforma approvato dal Consiglio dei ministri il 20 gennaio, illustrato dal compagno Franco Luberti...

Il limite di 4 milioni netti di reddito familiare è stato fissato nel '73. In queste due anni l'indice ha fatto un balzo del valore di oltre il 20 per cento...

Un importante emendamento comunista approvato in aula stabilisce che in caso di ampie perdite e perdite che continuino a compromettere la compagnia...

TARIFE - Le tariffe stabilite con l'ultimo decreto ministeriale del 30 dicembre rimangono valide ma non vi potranno essere nuovi aumenti per tutto il 1977.

La Camera vota oggi la proroga del blocco dei fitti al 31 marzo

Ritengo incoraggiante che si apra il discorso sulla programmazione. Certo, esso non può ridursi se a se stesso o restare una pura invocazione...

Convertito il decreto di miniriforma

Assicurati RCA: migliore tutela decisa al Senato

Accolte alcune richieste del PCI - Primo passo verso una riforma - Emendamenti saranno presentati alla Camera

Dopo tre giorni di serrato confronto il Senato ha approvato con un ampio margine di voti la riforma...

Il decreto tocca vasti interessi: quelli delle 200 compagnie di assicurazione che finora hanno fatto il bello e il cattivo tempo a danno degli assicurati...

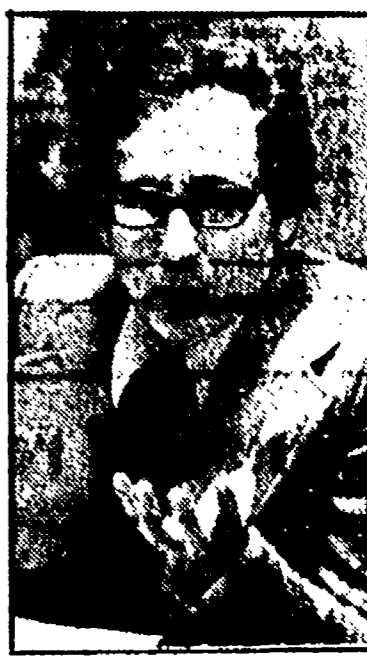
Per modificare radicalmente questa situazione, che è causa di risentimento e di una organica riforma. Lo hanno ribadito i senatori comunisti e socialisti...

RISARCIMENTO DANNI - Sinora non erano limiti di indennità, ma ora si dovranno comunicare entro 60 giorni dai sinistro (comunisti e socialisti avevano chiesto che fossero 30 giorni).

Il limite di 4 milioni netti di reddito familiare è stato fissato nel '73. In queste due anni l'indice ha fatto un balzo del valore di oltre il 20 per cento...

Un importante emendamento comunista approvato in aula stabilisce che in caso di ampie perdite e perdite che continuino a compromettere la compagnia...

TARIFE - Le tariffe stabilite con l'ultimo decreto ministeriale del 30 dicembre rimangono valide ma non vi potranno essere nuovi aumenti per tutto il 1977.



grosse responsabilità, gestendo la offerta - e la mobilità della forza lavoro...

Lina Tamburino

Si aggrava la frattura nel PdUP

La spaccatura determina l'uscita del PdUP e il crollo della maggioranza...

A questa prova di pazienza ha risposto una nota della segreteria del PdUP...

Un pesante intervento nella crisi del PdUP è stato in corso compiuto da Vanni...

La spaccatura determina l'uscita del PdUP e il crollo della maggioranza...

Se gli editori vogliono strumenti di lavoro per i giornalisti, devono essere forniti...

Giorgio Colzi

La posizione dei poligrafici nella vertenza in corso

Il segretario del Sindacato nazionale poligrafici e cartai, Giorgio Colzi, ha inviato il seguente articolo per illustrare la posizione della categoria nell'attuale vertenza.

Ma come in questa circostanza una normale vertenza sindacale si è trasformata in un dramma, nel settore dei poligrafici...

La vertenza, ai quali gli editori hanno fatto un certo patto...

La vertenza, ai quali gli editori hanno fatto un certo patto...

La vertenza, ai quali gli editori hanno fatto un certo patto...

Contributi di « Critica marxista »

Scienza e storia

Contro alcune semplificazioni è necessario ristabilire nella sua complessità e novità il discorso teorico di Marx

Lodierna fase della battaglia ideale e culturale nel nostro paese sembra essersi concentrata su due temi di particolare interesse: da un lato la validità e l'importanza delle implicazioni politiche in esse. Il primo è legato all'ortodossia a prendere atto della presenza, all'interno del corpo teorico della dottrina marxiana, di due componenti, una « scientifica » e una « politica », l'altra di matrice utopistico-filosofica, con conseguente invito a mettere sulla prima e a mettere in offesa l'altra; il secondo con l'individuazione di un presunto rapporto di esclusione reciproca tra il pluralismo e l'accettazione delle tradizioni democratiche da una parte, e il concetto gramsciano di egemonia, con la teoria del partito e la teoria di analisi della società e dello Stato che ne derivano, dall'altra.

A tali problemi hanno fornito in questi giorni due risposte che meritano di essere rilevate e meditate. X. Badaloni e B. De Giovanni con i rispettivi articoli comparso nel numero 3.1 di « Critica marxista ». La limitatezza dello spazio disponibile e l'impossibilità di analizzare entrambi in questa sede, ci costringono pertanto sulla prima, riservandoci di tornare in seguito sulla seconda.

La dicotomia tra il Marx canonizzato dell'economia politica come scienza, di un discorso cioè che, proprio in quanto scientifico, dovrebbe ignorare la categoria del conflitto, e il Marx dell'economia politica portato a considerare il capitalismo una realtà « capovolta », da rovesciare e da negare, è quindi poco propenso ad assumere la realtà nei modi positivi propri di ogni scienza, risale, come si sa, a L. Colletti, l'economista C. Napoleoni. L'ha fatta propria, traendone lo spunto per proporre una distinzione di piani teorici tra il concetto di valore, legato alla visione « filosofica » del capitalismo come contraddittorio, e il concetto di prezzo appartenente invece al vertice scientifico della teoria marxiana. Da questo punto di vista, allora, « il tentativo di istituire un rapporto matematico tra prezzo e valore significa togliere il concetto di valore dal contesto "filosofico" in cui trova origine per collocarlo in un contesto che lo vanifica come concetto distinto da quello di prezzo ». Ne consegue, sempre a giudizio di Napoleoni, che la « trasformazione non costituisce, nell'ambito del marxismo, un problema particolare: il fatto che esso sia problematico fino ad oggi, non ha altra origine che una diversa totalità decisiva per le sorti del marxismo ».

La risposta che nel suo articolo, intitolato « Teoria politica delle classi e base materiale del comunismo », Badaloni fornisce è quanto meno importante anche sotto un profilo teorico più generale.

Essa prende lo spunto dal discorso sviluppato, in altro contesto, da G.A. Gargano, per evidenziare come ogni demarcazione tra scienza e utopia debba essere fondata, per poter significare, su un progetto di scientificità rigorosamente definito, e ciò su una chiara esplicitazione di ciò che si intende per scienza e scientificità. Mi pare che questo è ciò che sembra mancare nel discorso in questione, che finisce così nel negarsi — come appunto è la Badaloni — a un viaggio di forme di conoscenza, che volta a volta è coinvolto arbitrariamente e possiede dalla parte della filosofia o da quella della scienza ».

Le uniche indicazioni fornite in proposito da Colletti sono infatti, alquanto generiche: esse fanno riferimento a un Marx « scanzato », naturalmente sempre riferito a un tentativo di fondazione delle scienze sociali, e se a fare dell'analisi del capitalismo moderno una « scienza » al modo stesso (seppure con tecniche diverse) delle scienze della natura, e se a scopia di ricavare leggi economiche oggettive (e famose « leggi economiche del movimento della società moderna ») in tutto analoghe alle leggi di natura. Da questo punto di vista, l'economia politica dovrebbe risolvere come la scienza naturale stessa, o, per essere più precisi, sulla scia di quella concezione tradizionale di riferimento a Galileo come ideale di scienza: la dice lunga in proposito, che assegna alla scienza il compito di occuparsi delle leggi che regolano l'universo, prescindendo

da « snodi oggettivi e fattuali ».

A me sembra fortemente dubbio che una teoria come quella di Marx, contraddistinta da una costante attenzione per le condizioni specifiche dell'universo storico, possa essere adeguatamente rappresentata da uno schema del genere. Questo non vuol dire che il capitale precluda dalla considerazione di leggi generali; Marx si vide indubbiamente questo tipo di analisi, ma lo fece nel quadro di un altro fronte di indagine, e cioè essenzialmente al dato storico della struttura dell'ambiente. Da questo punto di vista, allora, le condizioni iniziali non vengono assunte salta, alla individuazione della legge, ma anche come tracce nelle quali si è riassunto tutto ciò che di occasionale vi è nei fenomeni studiati.

Ci significa che l'opera marxiana si regge su considerazioni che sono simultaneamente logiche e storiche, e quindi trovano la loro giustificazione sia in una serie di concetti astratti e delle loro interrelazioni, sia in una teoria dei fatti storici, che proprio perché tale non può tenere nella realtà che le guardie resse della rivoluzione culturale del 1966-69 avevano compiuto negli archivi del governo e del partito, ed era stato pubblicato in Occidente da Stuart Schram nel 1974, in una raccolta di testi mediti e non rivisti. Data le circostanze, nelle quali quei testi erano stati resi noti, e il fatto poi secondario che la loro ulteriore diffusione fuori della Cina era stata spesso opera di istituti di ricerca di Taiwan (Formosa), potevano essere dubbi sulla loro attendibilità. Schram, riconoscendo e pubblicando una serie di questi testi, affermava di essersi posto il problema, e di aver deciso per la loro autenticità.

Naturalmente, non per la loro completezza. I testi non erano necessariamente quelli detti da Mao. Erano più spesso resoconti, più o meno testuali, trascritti da persone presenti tra il pubblico al quale Mao si rivolgeva. In questo caso, la fedeltà al testo originale doveva essere data dalla capacità di comprensione, e da quella di trascrizione di chi ascoltava. I testi erano comunque preziosi, nel senso che non erano stati rivisti dall'alto. Ne guadagnavano in certez-

za. Questa prospettiva non può naturalmente essere liquidata come filosofia o ideologia: essa è un dato di fatto, profondamente scientifico, di ogni rigida schematizzazione teorica unica e valida per tutti i casi per affermare invece l'esistenza di una pluralità degli universi di base, teorici, di cui la possibilità che i legami tra gli eventi successivi della storia siano causati dall'interazione di nuovi fattori, dando origine a un diverso contesto, con una diversa totalità di fatti.

Questa prospettiva non può naturalmente essere liquidata come filosofia o ideologia: essa è un dato di fatto, profondamente scientifico, di ogni rigida schematizzazione teorica unica e valida per tutti i casi per affermare invece l'esistenza di una pluralità degli universi di base, teorici, di cui la possibilità che i legami tra gli eventi successivi della storia siano causati dall'interazione di nuovi fattori, dando origine a un diverso contesto, con una diversa totalità di fatti.



Due bambini di fronte a un grande manifesto murale. I disegni sono uno dei principali strumenti propagandistici in tutte le fasi più acute della lotta politica in Cina

Il primo degli scritti è discusso e discusso. Mao Tse-tung, la cui pubblicazione era stata annunciata dal Comitato centrale del Partito comunista cinese a cura di una commissione diretta da Hua Huo-feng, presidente del partito, e apparso in Cina il 25 dicembre scorso. Si tratta del discorso « sui dieci grandi rapporti », che Mao aveva pronunciato il 25 aprile 1956 a una riunione allargata dell'Ufficio politico del PCC.

Un testo non ufficiale era già noto. Esso era uscito dalla Cina dopo le mezzanotte, e si voleva trarre conclusioni politiche dalla apparenza, nel testo ufficiale, di formulazioni e idee che in realtà, per così dire, erano state invece mancate. Vi è in realtà una sola differenza notevole. La postilla che la commissione per la pubblicazione delle opere di Mao la segue al testo dice che egli parlava « avveduto » e « intenzionalmente » di « Socialismo ». Nel testo ufficiale, si parla invece meno di Socialismo e più di « socialismo », e non si accenna a Stalin, mentre nel testo ufficiale era pubblicata una lunga lista di nomi di espressioni e giudizi, e nei testi «ufficiali» si ritrovano « un paio d'anni » più tardi, nel 1958.

Dopo il XX Congresso

Tutto questo nulla toglie alla conferma, rinfocata, che nel 1956, due mesi dopo il rapporto di Khrushchev al XX congresso del PCUS, più di un mese prima della sua pubblicazione, l'« Estero » e nei mesi prima dei fatti di Polonia e di Ungheria

Il noto sociologo presenta in Italia il suo pamphlet sulla medicina

Gli strali di Illich contro « l'esproprio della salute »

Dopo l'istituzione scolastica, l'organizzazione sanitaria diventa il bersaglio di una critica corrosiva che colpisce in particolare lo « strapotere delle professioni » — « Sono traumatizzato dalla necessità di fare politica in un ambiente dominato dall'americanismo » — Utili provocazioni e generalizzazioni fuorvianti

si in immediatezza di linguaggio e freschezza di espressioni (Mao usava spesso un sano linguaggio contadino ma non sempre in precisione).

Il testo « sui dieci grandi rapporti », che Schram non a torto definisce « estremamente importante », non è streguito a questa regola. E probabilmente si sbaglierebbe a pensare che Mao, nel testo ora pubblicato in Cina con il crisma dell'utilità, e quello che Schram aveva reso noto nel 1974, si volessero trarre conclusioni politiche dalla apparenza, nel testo ufficiale, di formulazioni e idee che in realtà, per così dire, erano state invece mancate.

Un testo non ufficiale era già noto. Esso era uscito dalla Cina dopo le mezzanotte, e si voleva trarre conclusioni politiche dalla apparenza, nel testo ufficiale, di formulazioni e idee che in realtà, per così dire, erano state invece mancate.

Dopo il XX Congresso

Tutto questo nulla toglie alla conferma, rinfocata, che nel 1956, due mesi dopo il rapporto di Khrushchev al XX congresso del PCUS, più di un mese prima della sua pubblicazione, l'« Estero » e nei mesi prima dei fatti di Polonia e di Ungheria

Il noto sociologo presenta in Italia il suo pamphlet sulla medicina

Presentato un volume del poeta bulgaro Leveck

La raccolta di poesie « Sentieri di stelle » (Bulzoni editore) del poeta bulgaro Lubomir Leveck è stata presentata presso l'ambasciata della Repubblica popolare bulgara.

Ma Tse-tung e il partito cinese andavano riflettendo sulla esperienza sovietica e su quella degli altri paesi socialisti, e cercavano cercando una strada diversa. Questa ricerca era forse compiuta più da Mao personalmente che dal partito nel suo complesso, se si tiene d'occhio la critica che Mao rivolge a coloro che seguivano pedissequamente quello che appariva una via allora come l'unico modo dello sviluppo di costruzione del socialismo. Ma certamente era discostato nettamente, e talvolta drasticamente, dalle indicazioni date dal Comitato, e da Stalin. Le radici della separazione e del conflitto ideologico risiedono dunque molto indietro nel tempo, come più di un riferimento aveva l'altra parte indicata, anche se il discorso di Chouen, nel 1956, è indubbiamente un punto di riferimento, tanto che il periodo 1956-1958, vanno tutti presi.

Questo indizio nel tempo? Mao Tse-tung e il partito cinese andavano riflettendo sulla esperienza sovietica e su quella degli altri paesi socialisti, e cercavano cercando una strada diversa. Questa ricerca era forse compiuta più da Mao personalmente che dal partito nel suo complesso, se si tiene d'occhio la critica che Mao rivolge a coloro che seguivano pedissequamente quello che appariva una via allora come l'unico modo dello sviluppo di costruzione del socialismo.

Dopo il XX Congresso

Tutto questo nulla toglie alla conferma, rinfocata, che nel 1956, due mesi dopo il rapporto di Khrushchev al XX congresso del PCUS, più di un mese prima della sua pubblicazione, l'« Estero » e nei mesi prima dei fatti di Polonia e di Ungheria

Il noto sociologo presenta in Italia il suo pamphlet sulla medicina

Gli strali di Illich contro « l'esproprio della salute »

Dopo l'istituzione scolastica, l'organizzazione sanitaria diventa il bersaglio di una critica corrosiva che colpisce in particolare lo « strapotere delle professioni » — « Sono traumatizzato dalla necessità di fare politica in un ambiente dominato dall'americanismo » — Utili provocazioni e generalizzazioni fuorvianti

Il tema della contraddizione nel testo finora inedito in Cina pubblicato dopo la morte

Due bambini di fronte a un grande manifesto murale. I disegni sono uno dei principali strumenti propagandistici in tutte le fasi più acute della lotta politica in Cina

«dieci rapporti» di Mao Tse-tung

Il primo degli scritti e discorsi dato alle stampe da una commissione diretta da Hua Huo-feng - Le riflessioni sulla esperienza sovietica - Il giudizio su Stalin - Alla ricerca di soluzioni originali di fronte ai problemi e ai conflitti che sorgono nel corso della edificazione socialista Centralismo e democrazia

Decisione significativa

Dilemma fondamentale

Il mondo eserebbe di essere il nostro compito è quello di affrontare queste contraddizioni in modo corretto. E quanto a fatto che queste contraddizioni, se a giudizio, possono e non possono essere risolte interamente, dobbiamo essere preparati a entrambe le possibilità, ma a mano a mano che risolviamo queste contraddizioni, potremmo trovarci di fronte a nuove contraddizioni, a nuovi problemi. Ma, come abbiamo spesso detto, mentre la strada che ci sta di fronte è tortuosa e spiondente, dobbiamo fare del nostro meglio per mobilitare tutti i fattori positivi, sia dentro che fuori il partito, sia all'interno che all'esterno, sia al partito, sia al popolo, e la forza della Cina un potente paese socialista.

Ma, esaminando il sinologo, si potrebbe entrare in dettagli, ma ciò che per me non sarebbe una conclusione, il fondo della questione è che Mao Tse-tung espone in un'opera che ha il pregio di essere un documento di lavoro, e non un'opera di propaganda.

Alla Casa della cultura

Dibattito sulla « Critica del leninismo »

Il mondo eserebbe di essere il nostro compito è quello di affrontare queste contraddizioni in modo corretto. E quanto a fatto che queste contraddizioni, se a giudizio, possono e non possono essere risolte interamente, dobbiamo essere preparati a entrambe le possibilità, ma a mano a mano che risolviamo queste contraddizioni, potremmo trovarci di fronte a nuove contraddizioni, a nuovi problemi.

Ma, come abbiamo spesso detto, mentre la strada che ci sta di fronte è tortuosa e spiondente, dobbiamo fare del nostro meglio per mobilitare tutti i fattori positivi, sia dentro che fuori il partito, sia all'interno che all'esterno, sia al partito, sia al popolo, e la forza della Cina un potente paese socialista.

Ma, esaminando il sinologo, si potrebbe entrare in dettagli, ma ciò che per me non sarebbe una conclusione, il fondo della questione è che Mao Tse-tung espone in un'opera che ha il pregio di essere un documento di lavoro, e non un'opera di propaganda.

Alla Casa della cultura

Dibattito sulla « Critica del leninismo »

Il mondo eserebbe di essere il nostro compito è quello di affrontare queste contraddizioni in modo corretto. E quanto a fatto che queste contraddizioni, se a giudizio, possono e non possono essere risolte interamente, dobbiamo essere preparati a entrambe le possibilità, ma a mano a mano che risolviamo queste contraddizioni, potremmo trovarci di fronte a nuove contraddizioni, a nuovi problemi.

Ma, come abbiamo spesso detto, mentre la strada che ci sta di fronte è tortuosa e spiondente, dobbiamo fare del nostro meglio per mobilitare tutti i fattori positivi, sia dentro che fuori il partito, sia all'interno che all'esterno, sia al partito, sia al popolo, e la forza della Cina un potente paese socialista.

Ma, esaminando il sinologo, si potrebbe entrare in dettagli, ma ciò che per me non sarebbe una conclusione, il fondo della questione è che Mao Tse-tung espone in un'opera che ha il pregio di essere un documento di lavoro, e non un'opera di propaganda.

Alla Casa della cultura

Dibattito sulla « Critica del leninismo »

e democrazia — viene dunque impostato qui da Mao, anche se le più drastiche scelte, quelle che dieci anni più tardi avrebbero portato alla rivoluzione culturale e allo scontro aperto e durissimo sulla questione delle « due linee », erano ancora di là da venire. Affrontando il problema del rapporto tra le autorità centrali e quelle locali, Mao afferma che « il nostro territorio è così vasto, la nostra popolazione tanto numerosa, le condizioni così complesse, che è molto meglio che l'iniziativa venga sia dalle autorità centrali, sia da quelle locali, anziché da una sola fonte. Non vorremmo seguire l'esempio dell'Unione Sovietica nel concentrare tutto nelle mani delle autorità centrali, lasciando le mani alle autorità locali e negando loro il diritto alla azione indipendente ». Non vogliamo che i due partiti coartati. Per edificare un potente paese socialista e impegnativo avere una direzione centralizzata, ma anche una certa autonomia e iniziativa delle autorità locali. E fare in modo che ogni autorità locale, pur mantenendo la sua autonomia, sia adatta alla sua condizione locale. Quattordici anni dopo, in una famosa intervista a Edgar Snow, Mao non dimentica di ricordare che nel 1950, Mao tornava sulargomento, a dimostrazione del fatto che non basta l'immunità della centralizzazione perché i problemi siano davvero risolti. Scriveva Snow: « Il fatto che non basta l'immunità della centralizzazione perché i problemi siano davvero risolti. Scriveva Snow: « Il fatto che non basta l'immunità della centralizzazione perché i problemi siano davvero risolti. Scriveva Snow: « Il fatto che non basta l'immunità della centralizzazione perché i problemi siano davvero risolti. »

Ma, come abbiamo spesso detto, mentre la strada che ci sta di fronte è tortuosa e spiondente, dobbiamo fare del nostro meglio per mobilitare tutti i fattori positivi, sia dentro che fuori il partito, sia all'interno che all'esterno, sia al partito, sia al popolo, e la forza della Cina un potente paese socialista.

Ma, esaminando il sinologo, si potrebbe entrare in dettagli, ma ciò che per me non sarebbe una conclusione, il fondo della questione è che Mao Tse-tung espone in un'opera che ha il pregio di essere un documento di lavoro, e non un'opera di propaganda.

Alla Casa della cultura

Dibattito sulla « Critica del leninismo »

Alla Casa della cultura

GRAMSCI VIVO
nelle testimonianze dei suoi contemporanei a cura di Mimma Paulesu Querzani. Prefazione di Giuseppe Fiori. Un Gramsci inedito raccontato da coloro che lo hanno conosciuto sul lavoro, nella lotta, nei suoi rapporti umani. Fra gli altri la sorella, Lelio Basso, Rita Montagnana, Teresa Noce, Sandro Pertini, Camilla Ravera, Ignazio Silone, Umberto Terracini. Lire 4.500

da **Feltrinelli**
novità in tutte le librerie

A proposito di una intervista di Andreotta

Scivolatine della lira e idee confuse sui salari

Sulle tesi sostenute dal professor Andreotta in una recente intervista, il professor Massimo Pivetti, della Banca d'Italia, ha fornito un'analisi critica.

Nell'intervista concessa a «la Repubblica» il 6 febbraio, il professor Andreotta ha dichiarato di ritenere che l'andamento della lira e alcune scivolatine della lira possano mettere a posto ogni cosa. Ma a chi ha fatto notare che la lira non si muove da anni, Andreotta ha risposto che la lira è stabile e che le decisioni di bloccare la contrattazione aziendale e di limitare il potere di contrattazione dei sindacati, «fatti su pezzi dell'andamento dell'inflazione», saranno per essere accolti, «a meno che non si verifichi una svolta nella politica monetaria».

Condizioni necessarie

Le cose sono meno semplici di quanto si pensi. Per essere in grado di ricordare Andreotta quali condizioni sarebbero necessarie per dire che la lira è stabile, è necessario innanzitutto che la lira si mantenga stabile e che l'inflazione non aumenti. In secondo luogo, è necessario che la lira si mantenga stabile e che l'inflazione non aumenti.

Contrattazione aziendale

Forse per minimizzare il colpo di mano governativo sulla contrattazione aziendale, Andreotta ha fatto un certo numero di precisazioni. In primo luogo, ha detto che la scala mobile verso la quale il senatore sembra muoversi, è in realtà una scala mobile verso la quale il senatore sembra muoversi.

Ferme le richieste al Fondo monetario

Sono cose nuove, e smentite circa un mese fa, le richieste di un aumento di spesa per il Fondo monetario. Tuttavia, sembra escludere l'esistenza di un problema di bilancio delle imprese.

L'inizio dell'attività previsto nel '79

A Napoli nuovo centro ricerche Montedison

Dalla nostra redazione

IL Gruppo Montedison intende realizzare, nel giro di due o tre anni, a Napoli, nel comune di Portici, un nuovo centro di ricerca, capace di spostare il baricentro della ricerca scientifica del gruppo dal nord al Mezzogiorno. Il centro sarà diretto dal professor Gennaro Gennaro, che ha lavorato per anni al centro di ricerca di Portici.



TRIESTE — Un momento della manifestazione degli operai della Bloch

Impegno in Parlamento a fronte del finanziamento

Entro febbraio il piano per riorganizzare l'EGAM

Approvato a questa condizione il decreto dei 90 miliardi - l'intervento di Benassi: alla pericolosa caduta dei finanziamenti occorre reagire con precise direttive

Il decreto sulle festività modificato in commissione

La questione delle festività è stata discussa in commissione. Il ministro Bisaglia, nel chiudere il dibattito, ha ribadito che entro il 20 febbraio, data indicata dal Parlamento, presenterà un piano di riordinamento funzionale e strutturale del gruppo e di attuazione delle linee di politica monetaria.

A BOLOGNA IL CONGRESSO UIL

Il Comitato centrale dell'UIL, che si riunirà dal 28 febbraio, discuterà la proposta della segreteria di convocare il congresso federale a Bologna nei giorni 29 e 30 giugno.

ASSEMBLEA DIPENDENTI SINGER

Oltre 150 dipendenti della Singer di Lenti (Toscano) si riuniranno in assemblea per discutere quali iniziative assumere per il superamento della situazione di crisi.

ANGELINI VICEPRESIDENTE INAIL

Il consiglio di amministrazione dell'INAIL ha eletto alla presidenza il vice presidente dell'Istituto Giuliano Angelini.

La risposta del sottosegretario Carta alla Camera

Enel: il ministero difende le scandalose promozioni

Oltre 150 persone sono diventate dirigenti da un giorno all'altro - Interventi dei compagni Pochelli e Tamburini

Il ministero dell'Industria difende a spada tratta e con una preterita che ha scatenato l'ira dei deputati, le scandalose promozioni di Enel. Il ministro, a questo punto, ha risposto che le promozioni sono state decise da un comitato di esperti.

Nedo Canetti

Trieste ha scioperato in difesa della Bloch

TRIESTE, 9 (G.M.) — Lo scioglimento del consiglio di fabbrica della Bloch di Trieste ha aperto il lungo e combattuto processo di lavoratori e studenti che ha percorso questa mattina il centro cittadino. La manifestazione, concomitante con uno sciopero generale di un'ora nell'industria, ha voluto denunciare il grave stato di crisi in cui versa la Bloch, le cui conseguenze sono state discusse dal ministro dell'Industria, Gaetano Martino, in un'intervista concessa al «Corriere della Sera».

Si riaccende lo scontro sul prezzo dell'energia

Magneti Marelli Perugia e Anic minacciano cassa integrazione e licenziamenti

in breve

- A BOLOGNA IL CONGRESSO UIL
- DIBATTITO SUI COSTI IN EDILIZIA
- ASSEMBLEA DIPENDENTI SINGER
- ANGELINI VICEPRESIDENTE INAIL

La risposta del sottosegretario Carta alla Camera

Enel: il ministero difende le scandalose promozioni

Oltre 150 persone sono diventate dirigenti da un giorno all'altro - Interventi dei compagni Pochelli e Tamburini

In lotta i lavoratori del settore alluminio dell'EFIM-MCS

PERUGIA 9

IL Gruppo Montedison intende realizzare, nel giro di due o tre anni, a Napoli, nel comune di Portici, un nuovo centro di ricerca, capace di spostare il baricentro della ricerca scientifica del gruppo dal nord al Mezzogiorno.

Proposto un incontro per il piano agricolo alimentare

Il convegno socialista aperto ieri a Roma - Relazione di Avolio e l'intervento di Manca - Scelta a favore della Costituente contadina - Oggi conclude Craxi

Unità contadina e rilancio della agricoltura saranno parte integrante della iniziativa politica del PSL. La questione agraria italiana, che la crisi economica in Alto ha riproposto, è un problema essenziale che deve essere affrontato con una politica di lungo periodo.

Magneti Marelli Perugia e Anic minacciano cassa integrazione e licenziamenti

in breve

- A BOLOGNA IL CONGRESSO UIL
- DIBATTITO SUI COSTI IN EDILIZIA
- ASSEMBLEA DIPENDENTI SINGER
- ANGELINI VICEPRESIDENTE INAIL

La risposta del sottosegretario Carta alla Camera

Enel: il ministero difende le scandalose promozioni

Oltre 150 persone sono diventate dirigenti da un giorno all'altro - Interventi dei compagni Pochelli e Tamburini

In lotta i lavoratori del settore alluminio dell'EFIM-MCS

PERUGIA 9

IL Gruppo Montedison intende realizzare, nel giro di due o tre anni, a Napoli, nel comune di Portici, un nuovo centro di ricerca, capace di spostare il baricentro della ricerca scientifica del gruppo dal nord al Mezzogiorno.

Lo ha deciso il magistrato che ha in mano le indagini

Per le bombe sul treno

confronto fra i due arrestati

Rita Moxedana e Mario Grenga affermano di non conoscersi - La polizia avrebbe le prove di loro incontri - L'uomo continua a ripetere: « Hanno messo l'esplosivo nel mio cascinale per incastrarmi... » - Braccio di ferro domenica al vertice della polizia per decidere di « bruciare » la confidente



Rita Moxedana Mario Grenga

I due protagonisti della inchiesta sull'attentato al treno sono stati messi a confronto... Rita Moxedana, la confidente di Sergio Zani...

per ora non è cambiata di molto... Rita Moxedana ha continuato a ripetere: « Hanno messo l'esplosivo nel mio cascinale per incastrarmi... »

Intanto tace anche la donna... Rita Moxedana ha continuato a ripetere: « Hanno messo l'esplosivo nel mio cascinale per incastrarmi... »

Linguaggio progressista?

Per sostenere che Rita Moxedana da donna che sarebbe avvertito l'ESDS della presenza della bomba...

manovrata del suo più caro... Rita Moxedana ha continuato a ripetere: « Hanno messo l'esplosivo nel mio cascinale per incastrarmi... »

Intanto tace anche la donna... Rita Moxedana ha continuato a ripetere: « Hanno messo l'esplosivo nel mio cascinale per incastrarmi... »

L'affare Lockheed passa alle Camere

L'Inquirente vota le relazioni sulle accuse ai ministri

Si terrà probabilmente martedì il voto in commissione... L'Inquirente vota le relazioni sulle accuse ai ministri...

portare in questo caso... L'Inquirente vota le relazioni sulle accuse ai ministri...

Intanto tace anche la donna... Rita Moxedana ha continuato a ripetere: « Hanno messo l'esplosivo nel mio cascinale per incastrarmi... »

Fornendogli passaporto e visto illegali

Inchiesta su due consolati: aiutarono boss a espatriare

NAPOLI. 9. Due consolati, quello di Napoli e quello di Salerno, hanno fornito documenti per l'espatrio di due boss...

questura di Napoli... Inchiesta su due consolati: aiutarono boss a espatriare...

Intanto tace anche la donna... Rita Moxedana ha continuato a ripetere: « Hanno messo l'esplosivo nel mio cascinale per incastrarmi... »

Sergio Criscuoli

Sergio Criscuoli, il boss di Napoli...

Arrestate a Milano 6 persone legate alla banda Vallanzasca

Avrebbero tutte avuto a che fare con il bandito - Per quanto riguarda l'assassinio dei due poliziotti a Dalmine, si stanno controllando numeri telefonici e fotografie in possesso del pregiudicato ucciso

Ripresa istruttoria

SEMPRE MENO DIFENDIBILE LA POSIZIONE DI SANTORO PER LE BOMBE DI TRENTO

L'ex comandante del locale gruppo dei carabinieri messo a confronto con il suo collaboratore maresciallo D'Andrea e con Sergio Zani Invocato il « segreto politico-militare » dagli avvocati dell'imputato

Dal nostro corrispondente

BRUNO. I magistrati di Trento... L'ex comandante del locale gruppo dei carabinieri messo a confronto con il suo collaboratore maresciallo D'Andrea e con Sergio Zani...

Il processo di Trento... L'ex comandante del locale gruppo dei carabinieri messo a confronto con il suo collaboratore maresciallo D'Andrea e con Sergio Zani...

La deposizione di... L'ex comandante del locale gruppo dei carabinieri messo a confronto con il suo collaboratore maresciallo D'Andrea e con Sergio Zani...



LE BALENE CONTINUANO A UCCIDERSI - Sono oltre 120 le spinte volontariamente a riva per morire. La spiaggia di Maropati in Florida è divenuta un immenso, allucinante cimitero di cetacei. La causa del fenomeno sembra sia un parassita che si annida nell'occhio e fa perdere alle balene l'orientamento, spingendole mescolatamente verso la spiaggia; anche in Georgia nei giorni scorsi si sono arenati 16 cetacei.

L'ingegnere milanese venne rapito e subito assassinato

Ventuno rinvii a giudizio per l'uccisione di Saronio

Nella sentenza il P.M. ha ricostruito il fisco delitto organizzato da Carlo Fioroni - Si affaccia l'ipotesi che il professionista sia stato eliminato deliberatamente

Dalla nostra redazione

MILANO. Ventuno imputati... Nella sentenza il P.M. ha ricostruito il fisco delitto organizzato da Carlo Fioroni...

Dalla nostra redazione

MILANO. Ventuno imputati... Nella sentenza il P.M. ha ricostruito il fisco delitto organizzato da Carlo Fioroni...

Dalla nostra redazione

MILANO. Ventuno imputati... Nella sentenza il P.M. ha ricostruito il fisco delitto organizzato da Carlo Fioroni...

Medaglia d'oro alla memoria di Coco e Occorsio

Stato il primo... Medaglia d'oro alla memoria di Coco e Occorsio...

Nel quadro delle indagini per l'omicidio dei due agenti di Bergamo

Arrestate a Milano 6 persone legate alla banda Vallanzasca... Nel quadro delle indagini per l'omicidio dei due agenti di Bergamo...

Per i giudici di sorveglianza di Napoli trovata la sede

NAPOLI. 9. Per i giudici di sorveglianza di Napoli trovata la sede...

Lettere all'Unità

Dar voce alla volontà di lotta degli studenti

Le esplosioni di protesta, a volte apparso improvvisamente, che hanno caratterizzato in questi giorni le università italiane...

In primo luogo, emerge chiaramente dagli avvenimenti di questi giorni che in molte parti del paese...

Occorre combattere con forza per la volontà di lotta che si è manifestata in questi giorni...

Occorre infatti prestare la massima attenzione a questa volontà di lotta che si è manifestata in questi giorni...

Vi sono forze che puntano sulla confusione Come e con chi discutere la riforma secondaria

Allargare il dibattito a tutti coloro che sono interessati al rinnovamento - Va battuto il tentativo di far credere che la proposta del ministro Malfatti sia un provvedimento immutabile

Nelle ultime settimane il tema della riforma della scuola secondaria è stato discusso...

Un squarcio indiscreto su un futuro che si giudica ancora incerto...

Il tema della riforma della scuola secondaria è stato discusso...

Desidero comunicare che la qualità della circolare ministeriale...



Un momento della manifestazione contro le violenze fasciste all'università di Roma



Un momento della manifestazione contro le violenze fasciste all'università di Roma

Un'idea di riforma che non è stata ancora discussa...

Un'idea di riforma che non è stata ancora discussa...

Un'interessante ricerca dell'UCIM

L'associazione cattolica dei docenti medi discute sulla riforma...

Gli insegnanti cattolici di fronte alla scuola nuova

L'associazione cattolica dei docenti medi discute sulla riforma...

La condanna al medico «troppe» medicine

Il medico deve essere un guaritore, non un venditore di pillole...

I giardini per i ragazzi delle città

Un giardino è un luogo di vita, di cultura, di incontro...

segnalazioni

Centinaia di classi si scrivono per ringraziare dei libri donati...

La "Further Education" in Inghilterra

Il sistema della "Further Education" in Inghilterra...

La scuola com'è (guida per i genitori degli alunni della scuola dell'obbligo)

Il primo volume del "La scuola com'è"...

La mobilitazione degli intellettuali

Un dibattito che coinvolge tutti gli intellettuali...

Ampio dibattito culturale

Un dibattito culturale che coinvolge tutti gli intellettuali...

Due finalità di fondo

Ma occorrerà anche riflettere su due finalità di fondo...

Un'interessante ricerca dell'UCIM

L'associazione cattolica dei docenti medi discute sulla riforma...

Un'interessante ricerca dell'UCIM

L'associazione cattolica dei docenti medi discute sulla riforma...

Un'interessante ricerca dell'UCIM

L'associazione cattolica dei docenti medi discute sulla riforma...

Un'interessante ricerca dell'UCIM... (continuation of the article)

Un'interessante ricerca dell'UCIM... (continuation of the article)

Un'interessante ricerca dell'UCIM... (continuation of the article)

Un'interessante ricerca dell'UCIM... (continuation of the article)

Un'interessante ricerca dell'UCIM... (continuation of the article)

Lavoratori, democratici, giovani al Maestro in una vigorosa manifestazione contro il fascismo e la violenza

LA CITTA' CONDANNA L'EVERSIONE

Grande adesione allo sciopero generale - I discorsi di Benigni, Marini e Boldrini - Presenti Ferrara, Mancini e gli esponenti delle forze democratiche - Chiudere ogni centro da cui partono le azioni armate - «Necessaria una grande unità di popolo per battere la strategia della tensione» - Crescita del dibattito e del confronto civile per sconfiggere e isolare i provocatori - Ordine del giorno del consiglio regionale - Domani mattina in Campidoglio il sindaco Argan si incontra con il questore

ALLE 9 GLI STUDENTI IN CORTEO DALL'ESEDRA ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

La città ha risposto con il fascino e la vigilezza propria. Nella mattinata di ieri, un corteo di protesta contro la violenza e l'eversione per una profonda riforma della scuola. Alla manifestazione, indotta dai comitati unitari degli studenti, medi e dai movimenti giovanili democratici (FGCI, FGLI, FGR, Gioventù laica, PUP, Avanguardia operaia e Pubblica TI), hanno partecipato, come noto, i giovani universitari (Cgil, Cisl, Uil) e i giovani lavoratori (Cgil, Cisl, Uil).

La manifestazione di questa mattina — un corteo che parte per le vie del centro fino a via Trastevere dove, davanti al ministero della Pubblica Istruzione, parlerà Bruno Trentin, segretario generale dell'ELM — è stata preparata in tutte le scuole con decine di assemblee, incontri, riunioni e discussioni tra i giovani.

Gli studenti — è scritto su un volantino preparato dai comitati unitari e distribuito in tutti i quartieri della città — sono convinti di contribuire a stabilire un clima civico e democratico, spezzando la violenza, il fascismo, la strategia della tensione. «Vogliamo tranquillità e serenità nella nostra vita di tutti i giorni. Vogliamo essere liberi di studiare, di lavorare, di costruire un mondo nuovo di studiare e di lavorare in un paese più giusto».

Al centro della giornata di lotta di oggi, insieme ai temi della difesa dell'ordine democratico e dell'impegno antifascista, vi sarà la questione della riforma della scuola.

Una protesta di pattuglia unitaria, sotto scorta da tutte le organizzazioni che hanno promosso la manifestazione, è stata distribuita e discussa in questi giorni davanti a tutti gli istituti. Si tratta di un documento nel quale vengono precisate le richieste e gli studenti avanzano al ministro della Pubblica Istruzione.

In particolare si chiede che la riforma della scuola sia una riforma superiore, e non una riforma di tipo burocratico. Si chiede inoltre l'estensione delobbligo al primo biennio della scuola secondaria e, al tempo stesso, una profonda trasformazione dei metodi e dei contenuti dell'insegnamento.

Una parte della pattuglia è dedicata ai problemi dell'occupazione giovanile. L'impegno degli studenti su questo punto — è scritto nel documento — deve collegarsi alle vertenze aperte dal movimento sindacale, e trovare un rapporto anche con il piano di sviluppo elaborato dalla giunta regionale e con i provvedimenti sul lavoro ai giovani adottati dal Comune di Roma.

Infine, come atteso, il problema dell'inquinazione. Questa settimana si chiedono agli studenti — già avviata in alcuni istituti, deve essere estesa a tutte le scuole. Il diritto dei lavoratori all'istruzione deve inoltre essere garantito attraverso la realizzazione di iniziative e di strutture adeguate, che valorizzino le conoscenze acquisite nell'esercizio della propria attività quotidiana, e consentano ai lavoratori di gestire in maniera collettiva la propria formazione culturale.

La città ha risposto con il fascino e la vigilezza propria. Nella mattinata di ieri, un corteo di protesta contro la violenza e l'eversione per una profonda riforma della scuola. Alla manifestazione, indotta dai comitati unitari degli studenti, medi e dai movimenti giovanili democratici (FGCI, FGLI, FGR, Gioventù laica, PUP, Avanguardia operaia e Pubblica TI), hanno partecipato, come noto, i giovani universitari (Cgil, Cisl, Uil) e i giovani lavoratori (Cgil, Cisl, Uil).

La manifestazione di questa mattina — un corteo che parte per le vie del centro fino a via Trastevere dove, davanti al ministero della Pubblica Istruzione, parlerà Bruno Trentin, segretario generale dell'ELM — è stata preparata in tutte le scuole con decine di assemblee, incontri, riunioni e discussioni tra i giovani.

Gli studenti — è scritto su un volantino preparato dai comitati unitari e distribuito in tutti i quartieri della città — sono convinti di contribuire a stabilire un clima civico e democratico, spezzando la violenza, il fascismo, la strategia della tensione. «Vogliamo tranquillità e serenità nella nostra vita di tutti i giorni. Vogliamo essere liberi di studiare, di lavorare, di costruire un mondo nuovo di studiare e di lavorare in un paese più giusto».

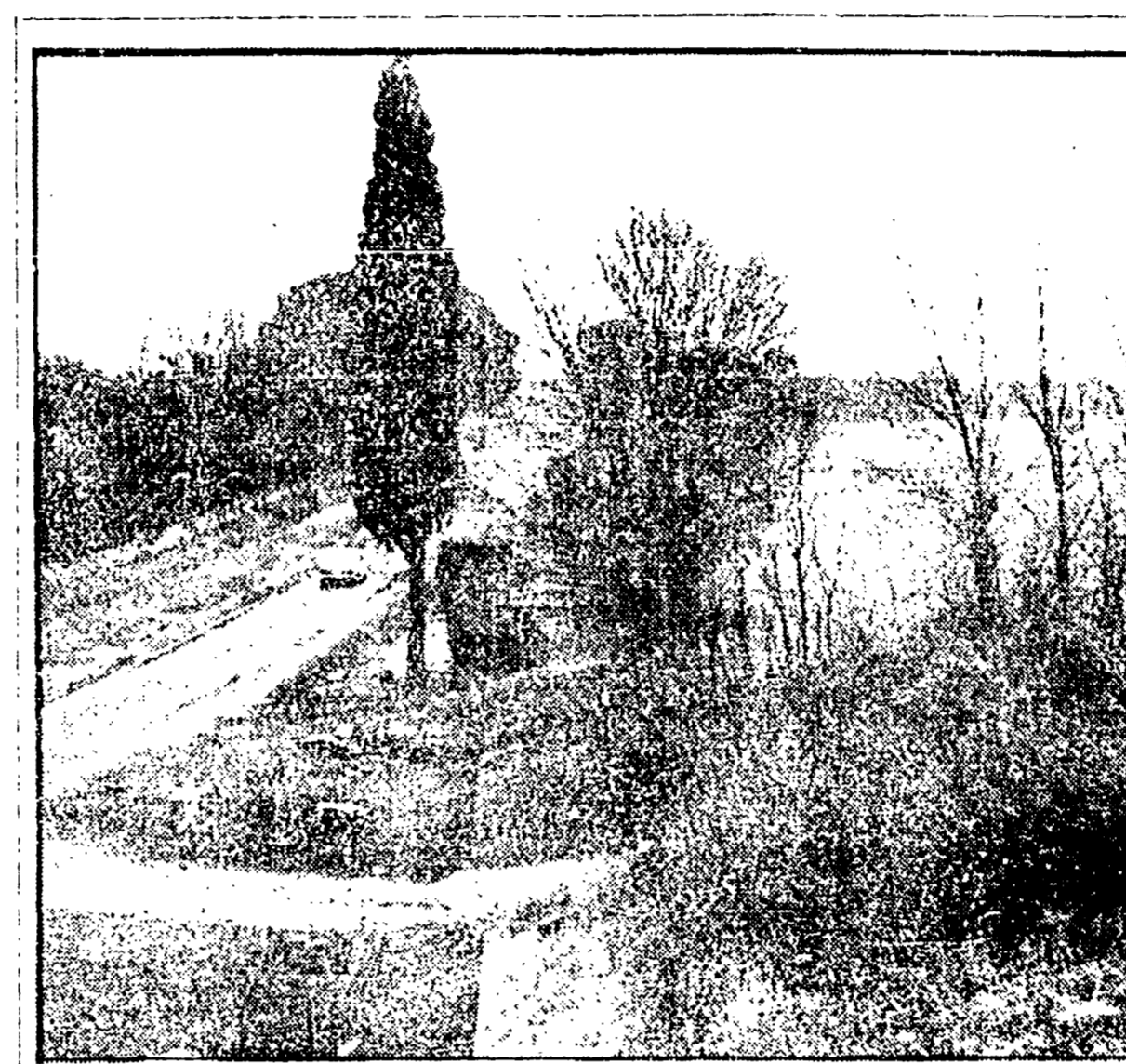
Al centro della giornata di lotta di oggi, insieme ai temi della difesa dell'ordine democratico e dell'impegno antifascista, vi sarà la questione della riforma della scuola.

Una protesta di pattuglia unitaria, sotto scorta da tutte le organizzazioni che hanno promosso la manifestazione, è stata distribuita e discussa in questi giorni davanti a tutti gli istituti. Si tratta di un documento nel quale vengono precisate le richieste e gli studenti avanzano al ministro della Pubblica Istruzione.

In particolare si chiede che la riforma della scuola sia una riforma superiore, e non una riforma di tipo burocratico. Si chiede inoltre l'estensione delobbligo al primo biennio della scuola secondaria e, al tempo stesso, una profonda trasformazione dei metodi e dei contenuti dell'insegnamento.

Una parte della pattuglia è dedicata ai problemi dell'occupazione giovanile. L'impegno degli studenti su questo punto — è scritto nel documento — deve collegarsi alle vertenze aperte dal movimento sindacale, e trovare un rapporto anche con il piano di sviluppo elaborato dalla giunta regionale e con i provvedimenti sul lavoro ai giovani adottati dal Comune di Roma.

Infine, come atteso, il problema dell'inquinazione. Questa settimana si chiedono agli studenti — già avviata in alcuni istituti, deve essere estesa a tutte le scuole. Il diritto dei lavoratori all'istruzione deve inoltre essere garantito attraverso la realizzazione di iniziative e di strutture adeguate, che valorizzino le conoscenze acquisite nell'esercizio della propria attività quotidiana, e consentano ai lavoratori di gestire in maniera collettiva la propria formazione culturale.



Uno scorcio della campagna attraversata dall'Appia Antica

Una lunga catena di attentati e di provocazioni nella zona

Cassino: gravitano attorno alla Fiat le bande della «mala» organizzata

«Mercenari» del crimine comprebbero gli atti di terrorismo - Massicce assunzioni di delinquenti comuni

CASSINO. E' stata trovata a Cassino, in provincia di Latina, una lunga catena di attentati e di provocazioni nella zona. «Mercenari» del crimine comprebbero gli atti di terrorismo - Massicce assunzioni di delinquenti comuni.

Dal nostro inviato

Una serie di telegiornali hanno raccontato che in una casa di via... (text continues with details of the investigation and the involvement of various groups and individuals in the area).

Provocatorio allarme all'aeroporto di Fiumicino

Una serie di telegiornali hanno raccontato che in una casa di via... (text continues with details of the investigation and the involvement of various groups and individuals in the area).

Il principe Mario Chigi condannato per gli abusi

Il pretore gli ha contestato gli illeciti edilizi commessi nella pineta di Castellusano - Una strada e alcuni impianti sportivi realizzati senza licenza

Il principe Mario Chigi è stato condannato a trent'anni di carcere per aver commesso illeciti edilizi commessi nella pineta di Castellusano - Una strada e alcuni impianti sportivi realizzati senza licenza.

Il pretore gli ha contestato gli illeciti edilizi commessi nella pineta di Castellusano - Una strada e alcuni impianti sportivi realizzati senza licenza.

Di Segni: «Il metrò potrebbe entrare in funzione già nel dicembre '78»

Lo sviluppo economico potrebbe entrare in funzione già nel dicembre '78 - Lo sviluppo economico potrebbe entrare in funzione già nel dicembre '78.

Un anno fa moriva la compagna Zoraide Galdan

Un anno fa, Zoraide Galdan moriva - Un anno fa, Zoraide Galdan moriva.

Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà

Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà - Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà.

Un documento della Federazione provinciale

Un documento della Federazione provinciale - Un documento della Federazione provinciale.

Dura critica di Cgil-Cisl-Uil al decreto sugli oneri sociali

Domani si fermano per tre ore i lavoratori ospedalieri - Ordine del giorno unitario a Pomezia contro le irregolarità all'ufficio di collocamento - Sollecitata l'attuazione della riforma RAI-TV

Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno

Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno - Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno.

In ricordo di Decio Di Crescenzo

In ricordo di Decio Di Crescenzo - In ricordo di Decio Di Crescenzo.

Approvato ieri mattina dalla giunta comunale l'esproprio della vecchia tenuta della Caffarella

Altri 110 ettari per il parco dell'Appia

Acquisito anche il cinquecentesco casale che sorge al centro dell'area - La zona potrebbe essere aperta al pubblico entro l'anno - Sono 230 le ville private, in gran parte abusive, costruite all'interno del vasto comprensorio archeologico - Contatti tra amministrazione e governo per i furti

Un anno fa moriva la compagna Zoraide Galdan

Un anno fa, Zoraide Galdan moriva - Un anno fa, Zoraide Galdan moriva.

Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà

Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà - Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà.

Un documento della Federazione provinciale

Un documento della Federazione provinciale - Un documento della Federazione provinciale.

Dura critica di Cgil-Cisl-Uil al decreto sugli oneri sociali

Domani si fermano per tre ore i lavoratori ospedalieri - Ordine del giorno unitario a Pomezia contro le irregolarità all'ufficio di collocamento - Sollecitata l'attuazione della riforma RAI-TV

Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno

Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno - Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno.

In ricordo di Decio Di Crescenzo

In ricordo di Decio Di Crescenzo - In ricordo di Decio Di Crescenzo.

Un anno fa moriva la compagna Zoraide Galdan

Un anno fa, Zoraide Galdan moriva - Un anno fa, Zoraide Galdan moriva.

Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà

Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà - Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà.

Un documento della Federazione provinciale

Un documento della Federazione provinciale - Un documento della Federazione provinciale.

Dura critica di Cgil-Cisl-Uil al decreto sugli oneri sociali

Domani si fermano per tre ore i lavoratori ospedalieri - Ordine del giorno unitario a Pomezia contro le irregolarità all'ufficio di collocamento - Sollecitata l'attuazione della riforma RAI-TV

Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno

Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno - Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno.

In ricordo di Decio Di Crescenzo

In ricordo di Decio Di Crescenzo - In ricordo di Decio Di Crescenzo.

Un anno fa moriva la compagna Zoraide Galdan

Un anno fa, Zoraide Galdan moriva - Un anno fa, Zoraide Galdan moriva.

Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà

Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà - Al TAR il caso del medico sospeso al S.M. della Pietà.

Un documento della Federazione provinciale

Un documento della Federazione provinciale - Un documento della Federazione provinciale.

Dura critica di Cgil-Cisl-Uil al decreto sugli oneri sociali

Domani si fermano per tre ore i lavoratori ospedalieri - Ordine del giorno unitario a Pomezia contro le irregolarità all'ufficio di collocamento - Sollecitata l'attuazione della riforma RAI-TV

Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno

Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno - Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno.

In ricordo di Decio Di Crescenzo

In ricordo di Decio Di Crescenzo - In ricordo di Decio Di Crescenzo.

Altri 110 ettari del parco della Caffarella saranno presto espropriati. Si tratta di una delle zone più belle, dal punto di vista paesaggistico e storico, del vasto comprensorio dell'Appia Antica. Ieri mattina la giunta comunale ha approvato una delibera con la quale si dà il via alle procedure necessarie per l'acquisizione di questa preziosa area. Finora, scende nella valle della Caffarella, erano stati espropriati 35 ettari di terreno. Si è convenuto che il gruppo dirigente della giunta comunale ha deciso di acquistare altri 75 ettari, per un totale di 110 ettari. La zona è stata divisa in due parti: una parte di 75 ettari, che sarà di competenza dell'Ente Parco dell'Appia Antica, e una parte di 35 ettari, che sarà di competenza dell'Ente Parco del Colosseo. La zona è stata divisa in due parti: una parte di 75 ettari, che sarà di competenza dell'Ente Parco dell'Appia Antica, e una parte di 35 ettari, che sarà di competenza dell'Ente Parco del Colosseo.

Un documento della Federazione provinciale

Dura critica di Cgil-Cisl-Uil al decreto sugli oneri sociali

Domani si fermano per tre ore i lavoratori ospedalieri - Ordine del giorno unitario a Pomezia contro le irregolarità all'ufficio di collocamento - Sollecitata l'attuazione della riforma RAI-TV

Le ore di cassa integrazione calate del 27% in un anno

In ricordo di Decio Di Crescenzo

Under 21-Lussemburgo 4-0 (ma ce n'è voluto per arrotondare il risultato!)

GLI «AZZURRINI» HANNO FATTO «POKER»

La «goleda» ha preso corpo soltanto negli ultimi minuti - Di Bartolomei due reti e un'ottima partita

ITALIA: Galli; Canuti, Cabrin...

LUSSEMBURGO: Scholtes; Dax...

ARBITRO: Taus (Jugoslavia)...

RETI: al 14' Chiodi, al 22' Di Bartolomei...

Oggi sullo spicciolatoio del calcio...

Il giudizio su: sdogali, come quello di squadra...

NOTE: In tribuna il direttore tecnico della squadra nazionale Bernardini...

Cavarsela con un «casi sempre» è un eufemismo...

La classifica (2 Gironi) PORTOGALLO 2 2 0 3 14 ITALIA 2 1 0 1 12 LUSSEMBURGO 2 0 0 2 16 0

Del nostro inviato COMO, 9 Questa Under 21 di giovani rastrellati un po' qua e un po' là...

Non necessariamente la stessa cosa. Ma tant'è perché mezzogiorno della nazionale di calcio...

Un po' più crudelmente il bonacio Taus avrebbe ben potuto...

Del nostro inviato COMO, 9 Questa Under 21 di giovani rastrellati un po' qua e un po' là...

Il giudizio su: sdogali, come quello di squadra...

La classifica (2 Gironi) PORTOGALLO 2 2 0 3 14 ITALIA 2 1 0 1 12 LUSSEMBURGO 2 0 0 2 16 0

Rossoneri sempre tra il caos e il grottesco: a Milanello comunque seduta d'addio dell'allenatore

Marchioro ha fatto il fagotto Oggi arriva e comanda Rocco

Gli incredibili voltafaccia del presidente Duina - Marchioro chiama in causa i risultati negativi e... Gianni Brera - I quattro «parassiti» hanno preteso spiegazioni

Del nostro inviato MILANELLO, 9

Ho chiesto il massimo sforzo...

Stamani preteso, nonostante le imprecisioni di Duina...

Se è destato presto stamane Vittorio Duina. Una scorsa ai giornali. Presumibilmente alle pagine sportive...

Stamani preteso, nonostante le imprecisioni di Duina...

Stamani preteso, nonostante le imprecisioni di Duina...

Per gli incidenti del «dopopartita» con il Cagliari

Squalificato il campo dell'Ascoli: 5 giornate!

Squalificati per un turno Gentile, Massa e Valente

Del nostro inviato MILANELLO, 9

La mora degli assistenti...

Per quanto riguarda la serie A...

Il mio commento - ha detto il sindaco Luigi De Santis - è pesante. Ascoli non merita questa condanna...

Per quanto riguarda la serie A...

Per quanto riguarda la serie A...

Per gli incidenti del «dopopartita» con il Cagliari

Napoli-Dukla (1-1) inaugurano il «Viareggio»

Nell'amichevole di ieri a Wembley L'Inghilterra battuta dall'Olanda (2-0) Le due reti segnate entrambe nel primo tempo da Peters

INGHILTERRA: Clemente; Clemente; Beattie; Doyle; Watson...

OLANDA: Schrijvers; Suurbier; Ribbergen; Krol; Hovenkamp...

ARBITRO: Eschweiler (Germania federale)...

RETI: al 25' e al 37' Peters.

Con due reti messe a segno da Peters...

La partita rivista in un'occasione...

NOTE: In città il giudizio di Pa...

NOTE: In città il giudizio di Pa...

NOTE: In città il giudizio di Pa...

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Critiche

Zaccagnini, ha rilasciato una intervista a La Repubblica...

Un po' più crudelmente il bonacio Taus avrebbe ben potuto...

Il giudizio su: sdogali, come quello di squadra...

La classifica (2 Gironi) PORTOGALLO 2 2 0 3 14 ITALIA 2 1 0 1 12 LUSSEMBURGO 2 0 0 2 16 0

Del nostro inviato COMO, 9 Questa Under 21 di giovani rastrellati un po' qua e un po' là...

Non necessariamente la stessa cosa. Ma tant'è perché mezzogiorno della nazionale di calcio...

Un po' più crudelmente il bonacio Taus avrebbe ben potuto...

Il giudizio su: sdogali, come quello di squadra...

La classifica (2 Gironi) PORTOGALLO 2 2 0 3 14 ITALIA 2 1 0 1 12 LUSSEMBURGO 2 0 0 2 16 0

Del nostro inviato COMO, 9 Questa Under 21 di giovani rastrellati un po' qua e un po' là...

Non necessariamente la stessa cosa. Ma tant'è perché mezzogiorno della nazionale di calcio...

Un po' più crudelmente il bonacio Taus avrebbe ben potuto...

Il giudizio su: sdogali, come quello di squadra...

La classifica (2 Gironi) PORTOGALLO 2 2 0 3 14 ITALIA 2 1 0 1 12 LUSSEMBURGO 2 0 0 2 16 0

Del nostro inviato COMO, 9 Questa Under 21 di giovani rastrellati un po' qua e un po' là...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

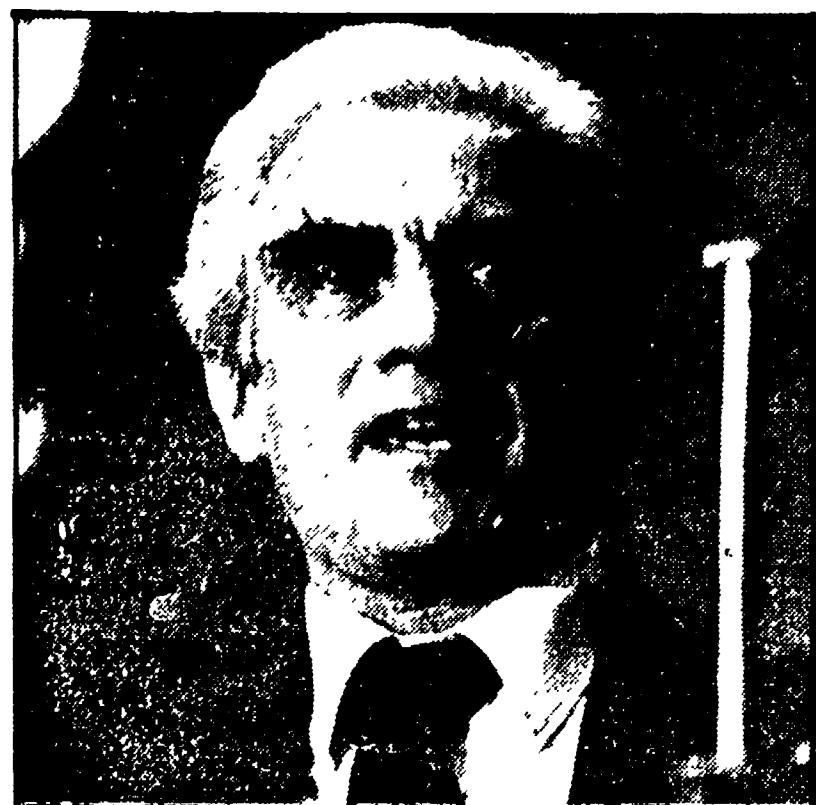
Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...

Il finanziamento del piano dell'Università...



Oggi Cunhal a Roma

Il segretario generale del Partito comunista portoghese, Álvaro Cunhal, giunge oggi a Roma...

Nuove accuse alla «banda dei quattro»

Una rivolta doveva scoppiare un mese dopo la morte di Mao

TOKIO, 9. Il 9 ottobre, un mese esatto dopo la morte di Mao Tse-tung, una rivolta organizzata dalla «banda dei quattro» avrebbe dovuto scoppiare in Cina...

In serata incontra il presidente Leone

Il re di Spagna Juan Carlos oggi in visita da Paolo VI

Per la prima volta dopo cinquantatré anni un sovrano spagnolo in Vaticano - Sviluppatisi nuovi rapporti con la Chiesa dopo la fine del franchismo

Questa mattina alle ore 10 il re di Spagna Juan Carlos, accompagnato dalla regina Sofia e dal ministro degli Esteri Oscar Aguado, si reca in visita ufficiale al Vaticano per incontrarsi con Paolo VI...

Interrotta la riunione sui candidati

Ancora rinviato l'accordo tra le sinistre per la municipalità di Parigi

La decisione provocata da un disaccordo tra socialisti e radicali di sinistra sulla distribuzione di alcuni seggi

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 9. I partiti di sinistra (comunisti, socialisti e radicali) che si erano riuniti per negoziare con la volontà di superare gli ultimi ostacoli che si frapponevano alla formazione di liste uniche nelle elezioni comunali di Parigi...

ne sono state conquistate in massa, ma parte dai socialisti, oggi guidati da Chirac. Ma la divisione del blocco governativo è tale che si apre in altre cinque circoscrizioni oltre a quelle in cui appartengono ai socialisti la possibilità di una vittoria delle liste uniche...

ne edilizia e immobiliare ha costretto a trasferirsi nelle città dormitorio della sua imponente «banlieue» e, se si eccettuano le circoscrizioni della vecchia Parigi popolare dove il PCF ha forti posizioni...

Augusto Pancaldi

Israele vuol dettare condizioni

Attacco di Allon alla politica della CEE per il Medio Oriente

Al ministro degli esteri di Tel Aviv non piace il dialogo euro-arabo - Colloquio Waldheim-Husseini

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES, 9. Alla vigilia dell'importante incontro tra Lega araba e Comunità europea, che inizierà domani a Tunisi nella seconda riunione della Commissione generale del dialogo euro-arabo, il ministro degli Esteri di Israele Allon ha alzato il tono della sua polemica...

senza Israele potrebbe infatti comportare «conseguenze gravi» Esasperando la polemica fino alle minacce, Allon ha aggiunto che gli europei, sostenendo gli arabi, incoraggiano ad irriducibili tendenze più difficili un compromesso verso la pace e senza la pace potrebbe esserci la guerra...

Con una dichiarazione resa pubblica ad Atene

235 intellettuali greci per «Carta 77»

Nuove prese di posizione da Atene da parte di una trentina di intellettuali greci, di sinistra e di centro, in sostegno ai militanti dell'ADDA, socialisti e indipendenti di sinistra, hanno firmato un documento di appoggio agli autori di «Carta 77»...

compositori, architetti, pittori, docenti universitari, editori e giornalisti, presiedono rappresentati del movimento della cultura ellenica, il socialista - è detto nell'appello - è inscindibile dalla libertà, essendo proprio l'espressione del rispetto e della concretizzazione dei diritti e delle libertà democratiche.

Dipartimento di Stato americano in cui si esprime «preoccupazione» per l'arresto di Ginzburg, il commentatore della TASS Aleksij Borisov ha ribadito senza alcun commento le accuse già rivolte allo stesso Ginzburg di attività antisovietica e di contatti con organizzazioni di emigrati e dietro le quali stanno i servizi di informazione occidentali.

Advertisement for CYNAR aperitif. Features a large image of a bottle and a person holding a glass. Text includes 'UNA SCELTA NATURALE', 'L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO', and 'CYNAR'.

Netta smentita del leader della ZANU

Robert Mugabe: i guerriglieri non hanno ucciso i 7 missionari

«I religiosi ci hanno sempre dimostrato simpatia» - Manifestazioni di studenti a Soweto

Dal nostro corrispondente

MAPUTO, 9. L'aspra responsabilità del massacro di sette missionari a «banchi» a Muzimbo (Rhodesia) è stata energeticamente smentita da Robert Mugabe, leader della ZANU (Unione nazionale africana Zimbabwe) e membro del Fronte patriottico. In una intervista con la BBC, Mugabe ha detto: «Le accuse contro di noi sono palesemente false. Non siamo capaci di atti così disumani. Noi combattiamo una guerra progressista, il cui scopo è di mobilitare tutte le forze democratiche capaci di dare alla lotta la vittoria e fin dall'inizio abbiamo lavorato in spirito di conciliazione con tutte le organizzazioni religiose».

zueriglieri sanno bene chi sono i nostri nemici e i nostri amici. I missionari hanno sempre dimostrato simpatia per i nostri scopi». Uno dei superstiti del massacro, padre Dunstan Mberesongu, ha detto dal canto suo che l'attacco contro la missione (testa a mesphabile) è «apparentemente senza motivo». Il rev. Colin Morris, presidente della Conferenza metodista, che è stato missionario per undici anni nell'Africa australe, ha esortato a condannare con energia il massacro, ma ha ammonito ad andare avanti nell'impresa di accendere i presunti responsabili, in attesa di prove «più concrete». Per coloro che conoscono l'Africa meridionale - ha aggiunto - l'attacco contro la missione di Muzimbo, pone «concertanti interroganti».

JOHANNESBURG, 9. La polizia sud africana è intervenuta per disperdere una folla di alcune migliaia di studenti nel centro negro di Soweto. I dimostranti avevano costretto le commissioni giudicatrici a interrompere gli esami in una scuola superiore, e così in segno di protesta contro la struttura razzista dei programmi scolastici in tre altri istituti, gli studenti hanno bruciato i libri di testo. La polizia ha lanciato bombe lacrimogene, e secondo alcune testimonianze avrebbe anche sparato. Tuttavia non sembra vi siano feriti. Un solo studente sarebbe stato arrestato. Dopo le scuole sono state chiuse. Per domani è stato proclamato il «giorno di lutto» per gli studenti, dovranno stare a scuola dalle 8 alle 15. Contro chi sarà trovato per le strade della polizia ha minacciato di usare la «maniera dura».

CAGLIARI - Sarebbero coinvolti ben 115 titolari di imprese

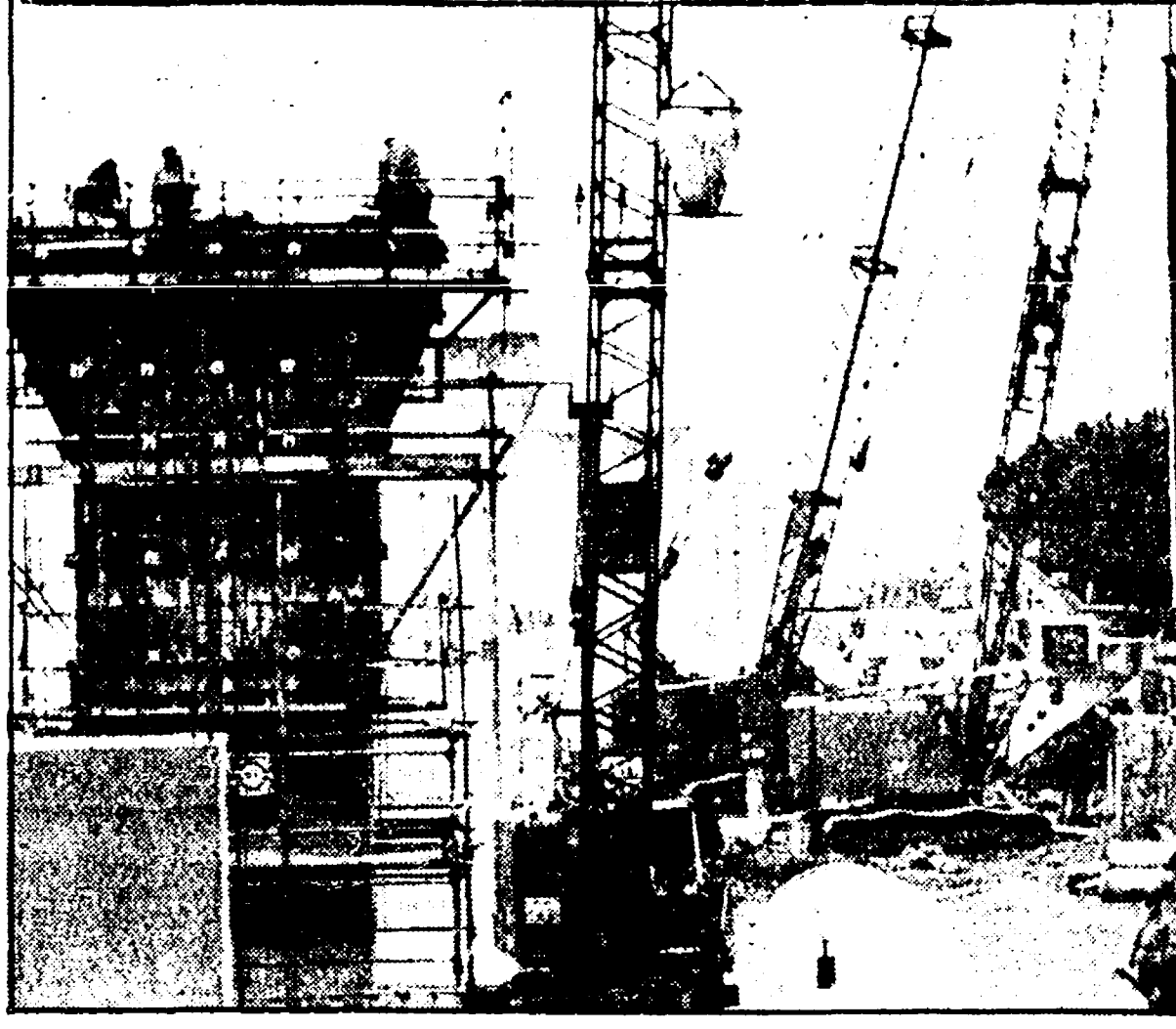
Industriali improvvisati hanno truffato ingenti stanziamenti alla Regione sarda

Avantieri sono stati arrestati 3 imprenditori e un commercialista - A buon punto l'inchiesta - La truffa è scattata in occasione del primo piano di rinascita - Le imprese si sono rivelate fallimentari nel giro di pochissimo tempo - Rimangono da chiarire molti punti oscuri

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. 9. L'indagine sui «contributi facili» va mettendo alle strette decine di speculatori che negli anni scorsi si sono improvvisati industriali e operatori economici per usufruire, senza alcun merito e grazie ad interesse e connivenza nell'apparato amministrativo, di stanziamenti a fondo perduto e a basso tasso di interesse da parte dell'amministrazione regionale.

testi fallimentari nel solo arco di qualche anno se non addirittura di pochi mesi. Alla domanda ha cercato di dare una risposta la Guardia di Finanza, svolgendo accurate e laboriose indagini, onde trovare prove ed arrivare a coloro i quali hanno tessuto per tanti anni il colossale intrigo dei cosiddetti «contributi facili».



Lavori per l'asse attrezzato a Pescara

PESCARA - Proposta dal PCI

Asse attrezzato: variante per contenere gli sprechi

Raggiunto un accordo con gli altri 4 partiti che sostengono la giunta comunale - Chiesto un incontro con il presidente della Cassa per il Mezzogiorno e con De Milla

Dal nostro corrispondente

PESCARA. 9. Iniziative unitarie in questi giorni a Pescara per evitare ulteriori sprechi nella costruzione dell'asse attrezzato. Le indicazioni espresse in un comunicato del CD della Federazione del PCI sono state riprese sabato in una riunione dei cinque partiti che sostengono l'attuale giunta.

Manicomi in Puglia

Entro tre anni saranno totalmente sventati i manicomi pugliesi. Apprendiamo dalla Gazzetta del Mezzogiorno che...

Nadia Tarantini

Comemorato ieri all'ARS Stamane i funerali del compagno Orlando

Il dito nell'occhio

Un maledetto imbroglio

Quanto viene alla luce in un'indagine di questa Guardia di Finanza sulla allegria distribuzione di contributi regionali e statali per imprese industriali...

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Corso Italia, 18. Tel. 218.250. STAGIONE LIRICA INVERNALE 1976-77.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Corso Italia, 18. Tel. 218.250. STAGIONE LIRICA INVERNALE 1976-77.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Corso Italia, 18. Tel. 218.250. STAGIONE LIRICA INVERNALE 1976-77.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Corso Italia, 18. Tel. 218.250. STAGIONE LIRICA INVERNALE 1976-77.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

Advertisement for cinema listings in Florence, listing various theaters like Ariston, Arlecchino, and others, along with film titles and showtimes.

Advertisement for 'LA DITTA MONTANA' featuring a list of products and prices, such as 'Grassi 75x15' for 1.900 mq.

Advertisement for 'STUDI DENTISTICI' by Dott. C. PALESCHI, located in Firenze, Piazza San Giovanni, 6.

Numerose interpellanze contro il blocco indiscriminato delle assunzioni

Critiche dell'ARS al decreto Stammati

Il PCI ha proposto di avanzare al governo alcuni emendamenti che consentano la prosecuzione dei concorsi e la copertura degli organici

Dalla nostra redazione

PALERMO. 9. Le legittime proposte dei comunisti siciliani contro il recente decreto del ministro Stammati che ha bloccato indiscriminatamente le assunzioni...

Palermo, 9

risparmiato dalla innegabile necessità di ispirare una politica di sviluppo che non sia...

Palermo, 9

Si è spinto quattro mesi fa a palazzo Caracciolo di Palermo...

Palermo, 9

Il compagno Carnes ha annunciato che il suo gruppo...

Palermo, 9

Il segretario della Federazione comunista palermitana...

Approvato con 40 voti il programma della giunta Valenzi

NAPOLI: CONTINUA IL LAVORO DELLA GIUNTA PIÙ AMPIA INTESA

Due le astensioni e 34 (DC e destra) i voti contrari - Dura replica del compagno Geremicca che ribadisce l'impegno del PCI a proseguire l'azione per allargare la base dei consensi intorno ad un programma di rinnovamento

NAPOLI. 9 - Trenta anni di vostra nostra politica hanno provocato l'arretramento del Mezzogiorno, la disoccupazione, il rastrellamento dei problemi del Paese sono nostri e intendiamo uscirne con la corresponsabilizzazione di tutti. Su questo non c'è il consenso del compagno Andrea Geremicca si è concesso ieri il lungo dibattito sulle dichiarazioni programmatiche della giunta Valenzi, è stato il seguente: un favorevole del partito che compone la maggioranza (PCI, PSI, PSDI, PRI e Democrazia proletaria); 34 voti contrari dei democristiani e degli ex-missini diventati «Democrazia nazionale»; due astensioni, quella di Franco De Lorenzo e quella dell'ex missino, divenuto consigliere indipendente, avv. Vito Chiantera. Ampe ha annunciato il voto favorevole su singoli provvedimenti.



Il banchiere Fabbrocini al centro della foto subito dopo il rilascio nel dicembre '76

NAPOLI - Otto denunciati nel rapporto dei carabinieri alla magistratura

Una lite per il denaro del riscatto ha tradito i rapitori di Fabbrocini

Una fazione della banda voleva dividere il « malloppo » immediatamente invece di congelarlo per un paio d'anni all'estero - Una « soffitta » avrebbe permesso l'arresto dell'ergastolano evaso Francesco Scala - In libertà provvisoria due della « manovalanza »

Sull'università attiva della FGCI napoletana

Non bastano i «no» al progetto Malfatti

NAPOLI. 9 - I problemi di un'università in situazione di crisi, di un progetto di riforma Malfatti, la preparazione della manifestazione culturale del PCI e del socialista, la partecipazione della FGCI, il rapporto tra la crisi della istituzione universitaria italiana e quella strutturale dell'intera società, la crisi profonda che stiamo attraversando - ha detto - e dovuta a nostro avviso, a tre motivi fondamentali, la caduta verticale di un sistema di produzione capitalistico ormai in putrefazione, la conseguente incapacità di direzione politica della classe dirigente, e un'impontantissimo che, in passato, ha creato un movimento operaio che non ha mai saputo di sé, e che è oggi in crisi. Il progetto di riforma Malfatti è un tentativo di soluzione che non può che essere di natura politica. Per la organizzazione sindacale, un sistema di produzione capitalistico ormai in putrefazione, la conseguente incapacità di direzione politica della classe dirigente, e un'impontantissimo che, in passato, ha creato un movimento operaio che non ha mai saputo di sé, e che è oggi in crisi. Il progetto di riforma Malfatti è un tentativo di soluzione che non può che essere di natura politica.

SALERNO - Ampio dibattito sul nuovo modello d'università

Tre commissioni impegnate nella conferenza d'ateneo

SALERNO. 9 - La conferenza di ateneo dell'Università del Sud di Salerno è entrata nel vivo dei lavori. Nella sera e nella notte, in una sala ampia e interessante dibattito che solo nella fase iniziale è stato più volte interrotto dal suono di un comitato di agitazione. La protesta di questi ultimi è stata motivata dal fatto che una commissione di studio ha presentato un progetto di riforma della struttura della nuova università nella quale il ruolo del territorio è di primo piano. La costruzione di una nuova struttura nella quale del territorio è di primo piano e rende necessaria una discussione approfondita per definire il ruolo del territorio e quello dell'università. La commissione di studio ha presentato un progetto di riforma della struttura della nuova università nella quale il ruolo del territorio è di primo piano. La costruzione di una nuova struttura nella quale del territorio è di primo piano e rende necessaria una discussione approfondita per definire il ruolo del territorio e quello dell'università.

CAMPANIA

Sanità e porti all'esame della Regione

Ribadito impegno per una forte e unitaria operatività - Istituita una commissione per gli interventi speciali

NAPOLI. 9

L'impegno per il decollo della Regione Campania è stato ribadito in questi giorni, attraverso denunce e esponenti delle forze dell'ordine costituzionali che nell'arco dello scorso anno sottostavano a due decreti programmatici che sono la base dell'attuale giunta a favore della quale voto anche il PCI. Sono stati così messi a tacere tutte le strumentalizzazioni di parte delle forze conservatrici, e di destra che pretendono di precludere la partecipazione del consigliere regionale socialista Francesco Porcelli, avevano affermato che il loro voto era in realtà apprestato a chiedere ufficialmente l'ingresso in giunta.

NAPOLI. 9

Il raid fascista al liceo «Cuoco»

NAPOLI. 9

Le indagini per il rapimento Fabbrocini si sono concluse. Il colonnello Musti, il capitano Scafuro e il capitano Traversa e dei capitani Conforti e Gentile ha presentato un rapporto conclusivo al sostituto procuratore di Avellino, dottor Vincenzo Balletti, nel quale si sono denunciate otto persone.

NAPOLI. 9

La seduta dell'assemblea di una commissione speciale di coordinamento è intervenuta in Campania.

Sergio Gallo

FIRENZE - La vicenda anche all'esame dei sindacati

Area Galileo: mozione unitaria del quartiere

Il consiglio di quartiere n. 10 ha approvato un'odg - Oggi convegno sulla finanza locale - Delegazione del Comune a Roma per Bilancino

FIRENZE. 9

La questone del trasferimento delle officine Galileo e della loro destinazione a fini abitativi, è stata discussa dal consiglio di quartiere n. 10. Il consiglio ha approvato una mozione unitaria del quartiere.

FIRENZE. 9

La giunta comunale di Firenze ha dato parere favorevole a quattro metri e mezzo di altezza al piano interrato di un palazzo di via ...

Assegnato l'appalto per il parcheggio sotterraneo a Firenze

FIRENZE. 9

La giunta comunale di Firenze ha dato parere favorevole a quattro metri e mezzo di altezza al piano interrato di un palazzo di via ...

...ma il Manifesto non può capire

In piena crisi della stampa

...ma il Manifesto non può capire

...ma il Manifesto non può capire

...ma il Manifesto non può capire

...ma il Manifesto non può capire

...ma il Manifesto non può capire

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

- TEATRI**
- CINEA**
- CINEMA PRIME VISIONI**
- CIRCOLI ARCI**
- CINEMA OFF D'ESSAI**
- ALTRE VISIONI**
- PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI**

